

La Speranza non delude

Riti, preghiere e canti
per il Giubileo dei Giovani



Un tempo per te, un tempo di speranza!

Cara amica, caro amico,

l'esperienza del Giubileo che stai vivendo ha bisogno di tempo. Tempo per essere vissuto, tempo per essere "metabolizzato", tempo per essere raccontato.

Questo vuole essere un piccolo strumento per "metabolizzare", per fare tua l'esperienza del Giubileo.

E' un diario virtuale, ti accompagnerà una traccia per andare in profondità, qui potrai riportare ciò che hai provato durante il pellegrinaggio, la Porta Santa, la Riconciliazione, la Professione di fede.

Basteranno 5 minuti, ma sono 5 minuti preziosi per fare il punto dell'esperienza.

In questo Giubileo, non aver paura di "sprecare" tempo per te e per il Signore.

Buon cammino,
SNPG



La Speranza non delude

Riti, preghiere e canti
per il Giubileo dei Giovani



Indice

I. Spunti per il pellegrino	7
Introduzione	9
Giubileo 2025, Pellegrini di Speranza	10
Pellegrinaggio	11
Porta Santa	14
Riconciliazione	16
Professione di Fede	18
 II. Riti e preghiera	 23
Mandato del Pellegrino	25
Preghiera del mattino e della sera	28
· Lunedì 28 luglio	28
· Martedì 29 luglio	34
· Mercoledì 30 luglio	40
· Giovedì 31 luglio	46
· Venerdì 1 agosto	52
· Sabato 2 agosto	58
· Domenica 3 agosto	65
Passaggio della Porta Santa	71
Liturgia Penitenziale	76
A conclusione del Pellegrinaggio Giubilare, tornando a casa	85
 III. Canti per la liturgia e la preghiera	 89
Indice dei canti	110



Spunti per il pellegrino

Introduzione

Carissimi pellegrini,

la "Speranza non delude"!

Cristo è il volto, la sostanza, il corpo della nostra speranza. Il Giubileo è un invito a conoscere il Signore per amarlo, servirlo e lodarlo con tutta la nostra vita, nella nostra vita, nella nostra quotidianità. Per conoscere il Signore, come per conoscere una persona, bisogna farne esperienza, dedicarci tempo, attraversare anche la prova e la delusione, ma un amico fedele è rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro [...] un amico fedele è medicina che dà vita, lo troveranno quelli che temono il Signore (Sir 6,5-17).

Questo sussidio al suo interno propone riti, preghiere, canti pensati insieme con l'Ufficio Liturgico Nazionale per poter scandire al meglio il tempo durante il Giubileo dei Giovani. Sono una traccia che può essere ampliata, modificata, stravolta, ma che ci auguriamo possa esservi utile per fare esperienza dell'amicizia di Dio.

Buon cammino!

Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile
Ufficio Liturgico Nazionale

Giubileo 2025, Pellegrini di Speranza

Vivere una spiritualità del Giubileo è aprirsi alla creatività dello Spirito. Paolo spiegava: «Se qualcuno è di Cristo, è una nuova creatura. Tutto si fa nuovo» (2 Cor 5,14).

Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo, chiamato anche "Anno Santo", perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all'inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI, e a 25 nel 1470 da Paolo II.

Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità.

La speranza, la virtù più piccola ma la più forte. La nostra speranza ha un volto: il volto del Signore risorto, che viene «con grande potenza e gloria» (Mc 13 26)" (**Angelus, 15 novembre 2015**).

La speranza non è qualcosa, ma qualcuno, come esclama San Francesco nelle Lodi di Dio Altissimo: **"Tu sei la nostra speranza!" (FF 261).**

La Speranza una virtù nascosta, tenace e paziente.

La Speranza è una virtù che non delude mai: se tu speri, mai sarai deluso", è una virtù concreta, "di tutti i giorni perché è un incontro.

La speranza non è passivo ottimismo ma, al contrario, "è combattiva, con la tenacia di chi va verso una meta sicura" (**Angelus, 6 settembre 2015**).

La Speranza capace di "produrre fatti e cambiare la vita" (**Benedetto XVI, Spe Salvi**).

•Parole-chiave:

Gioia piena

*"Ho visto la mano accordata
al sublime canto del tuo cuore"*

(da "Il bacio del Serafino" di sr. Elena Gozzi)

Pellegrinaggio

Il Giubileo ci invita a «metterci in cammino», approfondendo la spiritualità del pellegrino che ha alimentato così fortemente gli uomini e donne che fin dai tempi antichi hanno vissuto il cammino - pellegrinaggio. La figura del pellegrino è l'immagine dell'essere umano che sperimenta la precarietà dell'esistere e vive l'insoddisfazione del cuore per il qui e ora.

Proprio perché è un «tempo nuovo» che proclama un nuovo inizio della vita e del cammino, liberati dai debiti e dalle schiavitù contratte nel passato come avveniva anticamente, il Giubileo contiene un messaggio di rinnovamento interiore e trasformazioni nelle relazioni.

Pellegrinaggio è un cammino ricco di emozioni e significati simbolici a partire proprio dalla scelta di mettersi in cammino

Pellegrinaggio vuol dire accettare un invito, rispondere ad una chiamata, scegliere di non mancare a quell'appuntamento. Mettersi in viaggio con la certezza nel cuore che c'è qualcuno che ti attende alla fine della strada.

Camminare, pur non conoscendo nei minimi dettagli l'itinerario da seguire, i passi da compiere, gli incroci da attraversare. Essere disposti a percorrere una via scomoda perché la destinazione (o il destinatario) ne vale la pena, la fatica, il sudore!

Anche l'andatura è tendenzialmente insolita: non può essere né pigra né frettolosa. È necessario stare al passo del tuo compagno di viaggio, è necessario stare al passo del tuo cuore che ti chiede di scendere sempre più in profondità.

Pellegrinaggio è consegnare ciò che pesa per camminare più veloce, per sentirsi più leggeri. Ancor di più, però, è accogliere quello che non ti aspetti e in una misura che non immagini!

Pellegrinaggio. Ci mettiamo in cammino per mille motivi: per attraversare, raggiungere, a volte scappare, dimenticare.

Qui, oggi, scegliamo di metterci in cammino perché nel cuore abbiamo sete di un incontro.

Di un incontro che ci cambi la vita, un incontro che sia una buona notizia! Un incontro con un volto che ci ama, perché solo l'amore ci dice che la vita è degna di essere vissuta fino in fondo.

Mettiamoci in cammino con questa sete, con i desideri più grandi che abbiamo nel cuore, con le nostre domande più profonde.

Il **pellegrinaggio** è un viaggio dove conosco la partenza e la meta (che solitamente è un luogo sacro), ma non conosco nulla di ciò che succederà e chi incontrerò veramente durante il cammino.

È un'esperienza dove so come parto, ma non so come sarò all'arrivo. E la preziosità, la bellezza, sta proprio nel cammino.

È bello partire con una domanda seria nel cuore e lasciare che questa domanda lo abiti per tutta la durata del pellegrinaggio.

In questo viaggio si esce dalla quotidianità, dal nostro solito ordinario, e da "stranieri", passo dopo passo, si percorrono strade sconosciute, si esplorano luoghi nuovi, si incontrano persone con le quali si crea una relazione, da quelle più semplici a cui chiedi delle indicazioni stradali, a quelle che ti camminano accanto e che incontrerai lungo la strada, alle quali dividerai la tua vita e che porterai nel cuore per sempre.

Ti lascerai ospitare, amare, curare dai piccoli e semplici gesti della gente che incontrerai, ti troverai a gioire per cose semplici, rimarrai affascinato dallo spettacolo della natura, dall'alba e dal tramonto, piccole cose che solitamente nella vita ordinaria non apprezzi, a cui non dai valore. I tuoi occhi cominciano ad accorgersi della bellezza che ti circonda ogni giorno.

Il cammino però non è solo un viaggio "esteriore" che coinvolge solo il fisico, ma è anche e soprattutto un viaggio interiore, perché ti mette in discussione, sei chiamato ad uscire da te stesso, ad abbandonare le tue comodità e a lasciare spazio all'imprevisto, ti devi lasciare scomodare!

Il cammino ti fa scontrare con i tuoi limiti, con le tue fatiche, con le tue durezze, con le tue convinzioni, e ti porta ad abbassare le difese, a togliere piano piano quella maschera che ti sei messo nella convinzione che devi essere perfetto sempre, che devi farcela per forza ad arrivare al tuo obiettivo altrimenti non sei nessuno, che devi sempre essere all'altezza delle aspettative degli altri, e cominci ad accoglierti per quello che sei, ad ascoltarti veramente, ad ascoltare i tuoi sentimenti, le tue emozioni, i tuoi desideri più profondi, e proprio qui, passo dopo passo, scopri davvero chi sei, scopri la tua verità: che sei meravigliosamente imperfetto, fragile, ma bello proprio per quello che sei e non per quello che fai.

E così cammini fino alla meta, lasciando per strada pezzi di te superflui, pensieri e convinzioni che ti impediscono di Vivere una vita bella, in pienezza.

E quando finalmente arriverai alla meta il tuo zaino sarà più leggero, il tuo cuore sarà grato e gioioso, di una gioia mai provata prima, ed entrerai in quel luogo sacro e ti accorgerai che la domanda che portavi nel cuore all'inizio del cammino ha trovato sicuramente una risposta, anzi, un di più: un Padre che ti aspettava a braccia aperte per accoglierti e la certezza che ti è sempre stato accanto ad ogni tuo piccolo passo, ad ogni tua fatica.

E tu non riuscirai a contenere la gioia che abita il tuo cuore e tornerai al luogo della partenza, alla tua vita quotidiana, con occhi e cuore nuovi, continuando a ringraziare per quanto hai vissuto durante il cammino.

Il **pellegrinaggio** è un lungo cammino verso una meta santa, portando con sé solo l'essenziale, così da lasciare spazio ad un ascolto sempre più profondo di ciò che custodisci nel cuore. In un pellegrinaggio la novità è scoprire ad ogni passo ciò che realmente ti spinge ad andare avanti, a superare la fatica e a mantenere il cuore orientato verso la meta.

•Parole-chiave:

Libertà - Responsabilità

*"Sottile, molto sottile il passo.
Insieme, sempre insieme
per grazia, il divino e l'umano
nel cuore. Luogo di incontro,
scontro, resa e abbraccio.
Nel cuore, sempre insieme,
molto sottile il passo"*

(Da "Torre e collo" di sr. Elena Gozzi)

inQuadRa e vai!



Il cammino della felicità
<https://youtu.be/rFPPS3K3x5A>

Porta Santa

La Sacra Scrittura racconta che le porte del Tempio di Gerusalemme si aprivano per far entrare i fedeli e, allo stesso tempo, perché "entri il Re della Gloria" (Sal 24,7). Dalle porte, e non da altri ingressi più adatti a ladri e briganti, entrano nell'ovile le pecore che seguono il buon Pastore (cfr. Gv 10,1): il Cristo anzi è la porta stessa che consente di entrare nella vita, nel paradiso perduto, nell'eterno di Dio.

Porta è un confine. È un limite. È una frontiera. Quante porte hai chiuso? Quante porte ti son state chiuse in faccia?

Quest'anno c'è una porta aperta che ti attende. C'è una porta spalancata. Un confine da oltrepassare, un limite da superare. Una soglia da varcare!

E poi? Un nuovo inizio! Una vita nuova! Una novità da vivere!

In quest'anno 2025 attraversa la Porta santa e accogli la novità che ti attende!

La **Porta Santa** non è una porta come tutte le altre. Attraversarla è ricevere questa notizia: Gesù Cristo è venuto perché tu sei importante e lui vuole avere cura della tua vita.

Gesù Cristo vuole spalancarti la porta del Cielo, perché la tua vita possa essere piena, bella, irripetibile, salva.

La **Porta Santa** è un luogo di passaggio a doppio senso. In entrata, per accogliere l'invito che il Signore porge a ciascuno di noi, cioè di seguirlo, di andare incontro a Lui. In uscita, per andare verso il mondo ed annunciare con la propria vita la bellezza di quell'esperienza di amore e perdono appena vissuta. Attraversare la porta santa è un'esperienza che si fa con la Chiesa e nella Chiesa, come fratelli perché figli di uno stesso Padre.

•Parole-chiave:

Soglia

*"Non c'è portale da scassinare,
muro da scavalcare
o sistema di sicurezza da aggirare.*

*Sto alla Porta
e guardo:*

spalancata

*attende la Porta,
non la combinazione vincente
ma di passare il coraggio!"*

(da "Il ladro e la cruna" di sr. Elena Gozzi)

Promessa

*"Tolto di mezzo
dal mio e tuo egoismo
rimane in Bellezza,
in un Bimbo, in una Madre,
in un pezzo di Pane."*

(da "Caccia al Tesoro" di sr. Elena Gozzi)

inQuadRa e vai!



Marie-Gérard Dubois

[https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/11/04/
libero-e-sedotto-guardo-la-luce/](https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/11/04/libero-e-sedotto-guardo-la-luce/)

Riconciliazione

Riconciliazione è un'idea geniale di Dio! Richiede un po' di fatica, ma solo all'inizio: è necessario il coraggio di dirsi la verità e di consegnarla ad un Altro. Riconciliazione è riporre nelle sue grandi mani di Padre la gratitudine che abita il tuo cuore, la tenebra che lo offusca e il grido d'aiuto inascoltato! Ed ecco: riconciliazione è uno scambio non equo! In cambio, infatti, si riceve perdono, amore, accoglienza, benedizione... in una misura smisurata! Riconciliazione è il desiderio costante ed infinito del Padre verso di te!

Quando siamo nudi, abbiamo bisogno di uno sguardo che ci ami. Così accade nel sacramento della **Riconciliazione**, davanti al Signore. Possiamo consegnare tutta la nostra debolezza a Dio, possiamo dargli il nostro peggio e lui, semplicemente, lo ama. Davanti a lui siamo figli amati. È il luogo di incontro con Gesù Cristo che ama e guarda con bontà la nostra vita fragile, pasticciata e così, da storia pasticciata, diventa storia di bellezza! Il suo sguardo trasforma le nostre ferite e le nostre debolezze e ci dona nuova forza per ricominciare, con coraggio, a vivere in grande.

La **riconciliazione**, o confessione, è la possibilità che ogni volta doniamo a noi stessi di rimetterci di fronte al Signore, occhi negli occhi con Lui, per ringraziarlo e, con il cuore libero e aperto, chiedergli scusa perché non abbiamo fatto centro nell'amore. Il peccato è come quando io ho un arco, carico la corda, prendo la mira, lancio la freccia, ma purtroppo sbaglio il bersaglio, che è l'amore. Quindi commetto peccato ogni volta che non faccio centro nell'amore. Ecco, con la riconciliazione Dio, attraverso il sacerdote, ci ridà ogni volta la freccia, senza giudicarci, senza che dobbiamo meritarsela facendo qualcosa, senza rimproverarci, ma ci abbraccia con amore di Padre, con tenerezza, e ci riconsegna ogni volta la freccia in mano per riprovare a fare centro nell'amore. È quindi un dono che ogni volta ci dà l'opportunità di imparare ad amare sempre di più, sempre meglio.

La **riconciliazione** è come quel momento in cui cadi, ti sbucci le ginocchia, ma, piuttosto che stare lì a piangere sulle ferite sporche e sanguinanti, alzi lo sguardo e incontri una mano pronta a rialzarti.

•Parole-chiave:

Coraggio

"Ancora e ancora
ripetimi:
Sii Luce!
Ancora e ancora
Ti prego!
Spero un giorno di avere
il coraggio del Sì!"
(da "Sii luce" di sr. Elena Gozzi)

Abito

"Non prese un abito,
non scelse nell'armadio
cosa indossare sulla passerella della vita,
"fu avvolta di luce
come di un manto". (Sl 103,2)
Il sole si può solo ricevere,
esserne fecondati,
accesi!"
(da "La Donna vestita di sole" di sr. Elena Gozzi)

Abbraccio

"Abbracciare è sposare ciò che la pelle non sceglierebbe!
L'abbraccio immerge
in una prospettiva totalmente altra"
(da "Prospettiva altra" di sr. Elena Gozzi)

inQuadRa e vai!



Madeleine Delbrel

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2019/02/23/dio-lo-si-puo-amare-come-si-ama-una-persona/>

Professione di Fede

inQuadRa e vai!



Albert-Marie Besnard

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/11/12/si-alla-vita/>

Molto probabilmente avrete recitato il Credo centinaia di volte. Ma vi siete mai chiesti *perché* lo recitiamo? Non si tratta solo di una tradizione. Il Credo è una professione di fede, una dichiarazione pubblica e personale di ciò in cui crediamo. È un modo per riaffermare, a noi stessi e alla comunità, non solo *cosa*, ma *chi* guida la nostra vita.

Il Credo affronta le grandi domande dell'esistenza: da dove veniamo? Qual è il significato della vita? Cosa succede dopo la morte? Non offre risposte semplici e preconfezionate, ma fornisce un quadro di riferimento, una visione del mondo basata sull'amore di Dio, sulla redenzione attraverso Gesù Cristo e sulla guida dello Spirito Santo.

Il Credo non è solo una serie di dogmi da accettare passivamente. Implica un impegno a vivere una vita coerente con i valori che professiamo. Credere in Dio che è amore e giustizia significa impegnarsi per la pace, la solidarietà e la difesa dei più vulnerabili. Credere nella dignità di ogni persona, creata a immagine e somiglianza di Dio, ci chiama a combattere ogni forma di discriminazione e oppressione.

Il Credo è un tesoro che può arricchire la nostra vita, dando un orizzonte di significato e un senso di appartenenza. Il Credo è ancora incredibilmente rilevante per navigare tra le sfide e le gioie del mondo contemporaneo. Non è solo una preghiera, ma una dichiarazione di chi siamo e di come scegliamo di vivere.

Credo Niceno Constantinopolitano

*Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
mori e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa,
una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.*

Credo Apostolico

*Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo,
Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,*

morì e fu sepolto; discese agli inferi;
 il terzo giorno risuscitò da morte;
 salì al cielo, siede alla destra
 di Dio Padre onnipotente:
 di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
 Credo nello Spirito Santo,
 la santa Chiesa cattolica,
 la comunione dei santi,
 la remissione dei peccati,
 la risurrezione della carne,
 la vita eterna.
 Amen.

Credo in Dio Padre - Mt 25,34-40

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Credo in Gesù Cristo - Mt 8,24-27

Ed ecco, avvenne nel mare un grande sconvolgimento, tanto che la barca era coperta dalle onde; ma egli dormiva. Allora si accostarono a lui e lo svegliarono, dicendo: "Salvaci, Signore, siamo perduti!". Ed egli disse loro: "Perché avete paura, gente di poca fede?". Poi si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia. Tutti, pieni di stupore, dicevano: "Chi è mai costui, che perfino i venti e il mare gli obbediscono?".

Credo nello Spirito Santo - Rm 8,26-27

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Credo la Chiesa, una e santa - At 2,42-47

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel

tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Credo la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne e la vita del mondo che verrà - Mt 28,16-20

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

**Un tempo per te,
un tempo di speranza!**





Riti e preghiere

Mandato del Pellegrino

Riti d'introduzione

Canto

**Quando i fedeli si sono radunati in un luogo adeguato, il coro propone un canto adatto per iniziare il raccoglimento e il mandato che li vedrà pellegrini nella città di Roma.*

**segno di croce e saluto*

Il presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R/. Amen.

Il presidente:

Il Signore, che viene a visitarci come sole che sorge
per guidare i nostri passi sulla via della pace,
sia con tutti voi.

R/. E con il tuo spirito.

**Uno dei responsabili del pellegrinaggio giubilare introduce questo rito di benedizione con queste parole o altre simili:*

Carissimi ragazzi e ragazze, con gli occhi rivolti a Gesù, fondamento della nostra speranza, il Santo Padre ha dato inizio all'Anno Santo e, attraverso questo Giubileo a noi dedicato, si dischiude per l'umanità intera, e in modo particolare per noi, l'Anno di Grazia che ci mantiene saldi nella speranza e capaci compiere un incontro vivo e personale con il Signore Risorto. L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato e, in comunione con tutti i fratelli e le sorelle sparsi nel mondo, questa celebrazione diviene preludio per una profonda esperienza di grazia e di riconciliazione. Saremo chiamati a metterci in ascolto del lieto annuncio di speranza che Cristo Signore sempre fa risuonare nel cuore di ogni uomo e di ogni donna in cui è racchiusa l'attesa e il desiderio del bene.

Ascolto della parola di Dio

Dal libro del Siracide

51, 13-20

Un lettore:

Quand'ero ancora giovane, prima di andare errando, ricercai assiduamente la sapienza nella mia preghiera. Davanti al tempio ho pregato per essa, e sino alla fine la ricercherò. Del suo fiorire, come uva vicina a maturare, il mio cuore si rallegrò. Il mio piede s'incamminò per la via retta, fin da giovane ho seguito la sua traccia. Chinai un poco l'orecchio, l'accolsi e vi trovai per me un insegnamento abbondante. Con essa feci progresso; onorerò chi mi ha concesso la sapienza. Ho deciso infatti di metterla in pratica, sono stato zelante nel bene e non me ne vergogno. La mia anima si è allenata in essa, sono stato diligente nel praticare la legge. Ho steso le mie mani verso l'alto e ho deplorato che venga ignorata. A essa ho rivolto la mia anima e l'ho trovata nella purezza. In essa ho acquistato senno fin da principio, per questo non l'abbandonerò.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Segue una pausa di silenzio per la meditazione. Il presidente, se lo ritiene necessario, può rivolgere una breve esortazione prima di intraprendere il pellegrinaggio.*

Il presidente:

Il Signore, fonte di amore e di sicura speranza, tenda a noi l'orecchio perché, ricevendo le nostre preghiere ci faccia dono del suo Santo Spirito. Con fede diciamo:

R/. Rinnovaci, o Signore, con il dono del tuo Spirito.

1. Per coloro che in questi giorni si mettono in cammino verso Roma: possano essere, nella perseveranza del loro peregrinare, artigiani di fraternità, per i fratelli e le sorelle delle loro comunità e per tutti gli uomini e le donne del nostro tempo. Preghiamo. **R/.**

2. Per i responsabili e gli educatori che insieme a noi vivranno gioie e fatiche del cammino, perché tenendo lo sguardo fisso sul Signore Crocifisso e Risorto, rinnovino le ragioni del loro impegno. Preghiamo. **R/.**

3. Per i ragazzi e le ragazze che iniziano il cammino con il desiderio di trovare

il Signore. Scoprendo l'Amore di Dio per ciascuno ne divengano annunciatori e testimoni, nella consapevolezza che il Vangelo è Parola "su misura" per la vita di tutti. Preghiamo. **R/.**

Preghiera di Benedizione e Mandato

**Il presidente, allargando le braccia, pronuncia la preghiera di benedizione:*

Dio onnipotente e misericordioso,

tu provvedi a chi ti ama e sempre e dovunque sei vicino a chi ti cerca con cuore sincero;

rinnova in questi giovani la disponibilità a servirti come discepoli e missionari.

Assisti il loro pellegrinaggio verso la meta giubilare

e guida i loro passi nella tua volontà,

perché, protetti dalla tua ombra nel giorno e illuminati dalla tua luce nella notte, giungano alla mèta desiderata con cuore puro e orecchi attenti.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

**Il diacono, o in sua assenza il presidente, esorta con queste parole:*

Avviamoci nel nome di Cristo:

via che conduce al Padre,

verità che ci fa liberi,

vita che rinnova il mondo.

Canto

**Il coro propone un canto adatto per dare inizio al pellegrinaggio che condurrà i giovani verso Roma.*

Preghiera del mattino e della sera

Lunedì 28 luglio 2025

Al mattino

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera del mattino tracciando sulle labbra un segno di croce.*

Segno di croce sulle labbra

Il presidente:

Signore, apri le mie labbra.

R/. E la mia bocca proclami la tua lode.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si siede e, a cori alterni, si prega il cantico indicato.*

Cantico

1 Cr 29, 10-13

Sii benedetto Signore,
Dio di Israele, nostro padre,
ora e sempre.

*Tua, Signore, è la grandezza, la potenza,
la gloria, la maestà e lo splendore,
perché tutto, nei cieli e sulla terra, è tuo.*

Tuo è il regno, Signore;
tu ti innalzi sovrano su ogni cosa.
Da te provengono ricchezza e gloria;
tu domini tutto;

*nella tua mano c'è forza e potenza;
dalla tua mano ogni grandezza e potere.*

*Per questo, nostro Dio, ti ringraziamo
e lodiamo il tuo nome glorioso.*

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascolto della Parola

*Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani
13, 8. 10*

Un lettore:

Non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Breve momento di silenzio per la riflessione personale.*

Invocazioni

Il presidente:

Signore, ci chiami ogni giorno a costruire un mondo nuovo, ascolta la nostra preghiera perché la terra e quanto contiene possa essere immagine viva del tuo infinito amore

R/. Ascoltaci, o Signore.

Primo lettore:

Per coloro che sono soli e messi in disparte, trovino in noi una mano amica quale segno di aiuto e amicizia.

R/. Ascoltaci, o Signore.

Secondo lettore:

Per il tempo che ci doni di vivere in questi giorni, fa' che impariamo a dividerlo al meglio con tutti quelli che incontreremo sul nostro cammino.

R/. Ascoltaci, o Signore.

Terzo lettore:

Per i nostri limiti che in questi giorni emergeranno, donaci la grazia di imparare a chiedere scusa.

R/. Ascoltaci, o Signore.

Padre Nostro**Orazione**

O Dio, fonte di ogni comunione,
nessuno ha nulla da dare a fratelli se prima non comunica con te;
donaci il tuo Spirito, vincolo di perfetta unità,
perché ci trasformi nell'umanità nuova,
libera e unita nel tuo amore.

Per Cristo nostro Signore

R/. Amen.

Benedizione e Congedo

**Il presidente, con le mani stese sui fedeli, pronuncia la seguente preghiera:*

Guarda con bontà il tuo popolo, o Dio,
perché, liberato da ogni male,
ti serva con tutto il cuore
e viva sempre sotto la tua protezione.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

Il presidente:

Benediciamo il Signore

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

inQuadRa e vai!



Michel Rondet

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/12/23/dio-ha-una-volonta-particolare-su-ciascuno-di-noi/>



Sr Maria Chiara Ciccotelli

<https://www.youtube.com/watch?v=rZvaAr8CMsY>

Alla sera

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera della tracciando un segno di croce alle parole di colui che presiede.*

Segno di croce e invocazione dello Spirito

O Dio, vieni a salvarmi.

R/. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Il presidente:

Invochiamo lo Spirito Santo, perché scenda su di noi e ci doni la luce e la forza delle quali sentiamo bisogno.

Canto allo Spirito Santo

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si raccoglie qualche istante per prepararsi all'esame di coscienza. Questo tempo risulta quanto più prezioso per rivivere la giornata trascorsa accogliendo i buoni propositi e attenzionando le mancanze commesse.*

Esame di coscienza

Il presidente:

Cari ragazzi e ragazze, adesso siamo chiamati a ripensare alla giornata appena trascorsa ripercorrendo tutte le esperienze vissute, ricordando le persone incontrate e le attività compiute. Diciamo il nostro grazie al Signore per i doni che gratuitamente ci ha dato e chiediamo perdono per le occasioni perdute e per gli errori commessi. La stanchezza non prevalga mai sull'amore che siamo chiamati a compiere.

**Breve momento di riflessione personale.*

Il presidente:

Signore, via che riconduce al Padre,

R/. Kyrie, eleison.

Il presidente:

Cristo, verità che illumina i popoli,

R/. Christe, eleison.

Il presidente:

Signore, vita che rinnova il mondo,

R/. Kyrie, eleison.

Il presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R/. Amen.

Ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Marco

4, 24-29

Un lettore:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Fate attenzione a quello che ascoltate. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi; anzi, vi sarà

dato di più. Perché a chi ha, sarà dato; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha". Diceva: "Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura".

**Breve momento di meditazione silenziosa.*

Preghiera finale e Benedizione

Il presidente:

Ti benediciamo, o Padre, al termine di questo giorno. Accogli la nostra lode e il nostro grazie per tutti i tuoi doni. Perdona i peccati commessi anche quando non abbiamo saputo riconoscere Cristo nei fratelli incontrati lungo il cammino. Custodiscici durante il riposo: allontana da noi ogni male e donaci di risvegliarci con gioia nel nuovo giorno.

R/. Amen.

**Il presidente e i fedeli si segnano con il segno di croce:*

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R/. Amen.

**Guardando un'immagine della Vergine Maria si conclude, con il canto, la preghiera della sera.*

Canto alla Madonna

**Il coro propone un canto adatto.*

in**QuadRa** e vai!



André Frossard

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2019/02/20/dio-esiste-io-lho-incontrato/>

Martedì 29 luglio 2025

Al mattino

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera del mattino tracciando sulle labbra un segno di croce.*

Segno di croce sulle labbra

Il presidente:

Signore, apri le mie labbra.

R/. E la mia bocca proclami la tua lode.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si siede e, a cori alterni, si prega il salmo indicato.*

Salmo

Dal salmo 91

È bello dar lode al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,

*annunziare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira,
con canti sulla cetra.*

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.

*Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non intende
e lo stolto non capisce:*

se i peccatori germogliano come l'erba
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna:
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

*Ecco, i tuoi nemici, o Signore,
ecco, i tuoi nemici periranno,
saranno dispersi tutti i malfattori.
Tu mi doni la forza di un bufalo,
mi cospargi di olio splendente.*

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici,
e contro gli iniqui che mi assalgono
i miei orecchi udranno cose infauste.

*Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.*

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore:
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascolto della Parola

*Dal libro del profeta Geremia
17, 7-8*

Un lettore:

Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Breve momento di silenzio per la riflessione personale.*

Invocazioni

Il presidente:

Il Cristo ascolta il grido di chi confida in Lui e gli dona la sua sicurezza del suo presente amore. Confortati da questa certezza lo invochiamo:

R/. Tu sei, O Signore, la nostra speranza.

Primo lettore:

Donaci uno sguardo di fede perché nelle difficoltà quotidiane possiamo sempre contemplare le tue meraviglie.

R/. Tu sei, O Signore, la nostra speranza.

Secondo lettore:

Nell'incarnazione sei entrato a far parte nella storia dell'umanità, con il dono del tuo Spirito continua a rinnovare gli uomini e le donne verso sentieri di pace.

R/. Tu sei, O Signore, la nostra speranza.

Terzo lettore:

In questo nuovo giorno ci chiami a partecipare alla tua opera di pace, gioia e fraternità. Rendici modelli di resurrezione verso il prossimo che incontreremo.

R/. Tu sei, O Signore, la nostra speranza.

Padre Nostro

Orazione

O Dio, che nella casa di Betania facesti trovare al tuo Figlio l'affetto dell'amicizia, le premure dell'ospitalità e l'adorante silenzio dell'ascolto, donaci di seguire il Maestro nell'ardore della contemplazione e nel fervore delle opere, perché un giorno egli stesso ci introduca come amici nelle dimore di pace del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Benedizione

**Il presidente, con le mani stese sui fedeli, dice la seguente preghiera:*

Guarda, o Signore, alle preghiere della tua famiglia, ed esaudisci chi ti supplica,

perché, ricevendo forza dal tuo aiuto,
persevererai nella confessione del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

Il presidente:

Benediciamo il Signore

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

inQuadRa e vai!



Silvano Fausti

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/03/24/la-direzione-verso-cui-muoversi/>



Don Francesco Andreoli

<https://www.youtube.com/watch?v=kTfeTk8pink>

Alla sera

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera della sera sera tracciando un segno di croce alle parole di colui che presiede.*

Segno di croce e invocazione dello Spirito

Il presidente:

O Dio, vieni a salvarmi.

R/. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Il presidente:

Invochiamo lo Spirito Santo, perché scenda su di noi e ci doni la luce e la forza delle quali sentiamo bisogno.

Canto allo Spirito Santo

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si raccoglie qualche istante per prepararsi all'esame di coscienza. Questo tempo risulta quanto più prezioso per rivivere la giornata trascorsa accogliendo i buoni propositi e attenzionando le mancanze commesse.*

Esame di coscienza

Il presidente:

Cari ragazzi e ragazze, adesso siamo chiamati a ripensare alla giornata appena trascorsa ripercorrendo tutte le esperienze vissute, ricordando le persone incontrate e le attività compiute. Diciamo il nostro grazie al Signore per i doni che gratuitamente ci ha dato e chiediamo perdono per le occasioni perdute e per gli errori commessi. La stanchezza non prevalga mai sull'amore che siamo chiamati a compiere.

**Breve momento di riflessione personale.*

Tutti:

Ricordati, Signore, del tuo amore,
della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i miei peccati:
ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Il presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R/. Amen.

Ascolto della Parola

Dal vangelo secondo Marco

6, 45-51

Un lettore:

In quel tempo, Gesù costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, a Betsàida, finché non avesse congedato la folla. Quando li ebbe congedati, andò sul monte a pregare. Venuta la sera, la barca era in mezzo al mare ed egli, da solo, a terra. Vedendoli però affaticati nel remare, perché avevano il vento contrario, sul finire della notte egli andò verso di loro, camminando sul mare, e voleva oltrepassarli. Essi, vedendolo camminare sul mare, pensarono: "È un fantasma!", e si misero a gridare, perché tutti lo avevano visto e ne erano rimasti sconvolti. Ma egli subito parlò loro e disse: "Coraggio, sono io, non abbiate paura!". E salì sulla barca con loro e il vento cessò.

**Breve momento di meditazione silenziosa.*

Preghiera finale e Benedizione

Il presidente:

Veglia su di noi in questa notte, o Signore e tieni lontano ogni male.
I tuoi angeli ci custodiscano nella pace,
e la tua benedizione rimanga sempre con noi.

R/. Amen.

**Il presidente e i fedeli si segnano con il segno di croce:*

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R/. Amen.

**Guardando un'immagine della Vergine Maria si conclude, con il canto, la preghiera della sera.*

Canto alla Madonna

**Il coro propone un canto adatto.*

inQuadRa e vai!



Mario Lancisi su Don Milani

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/01/28/lo-devo-prendere-il-suo-posto/>

Mercoledì 30 luglio 2025

Al mattino

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera del mattino tracciando sulle labbra un segno di croce.*

Segno di Croce sulle labbra

Il presidente:

Signore, apri le mie labbra.

R/. E la mia bocca proclami la tua lode.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si siede e, a cori alterni, si prega il cantico indicato.*

Cantico

Gdt 16, 1-2a. 13-15

Lodate il mio Dio con i timpani,
cantate al Signore con cembali,

elevate a lui l'accordo del salmo e della lode;
esaltate e invocate il suo nome.

*Poiché il Signore è il Dio
che stronca le guerre.*

Innalzerò al mio Dio un canto nuovo:
Signore, grande sei tu e glorioso,
mirabile nella tua potenza e invincibile.

*Ti sia sottomessa ogni tua creatura:
perché tu dicesti e tutte le cose furono fatte;
mandasti il tuo spirito e furono costruite
e nessuno può resistere alla tua voce.*

I monti sulle loro basi
insieme con le acque sussulteranno,
davanti a te le rocce si struggeranno come cera;
ma a coloro che hanno il tuo timore
tu sarai sempre propizio.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascolto della Parola

*Dalla prima lettera di San Pietro Apostolo
I, 13-15*

Un lettore:

Carissimi, cingendo i fianchi della vostra mente e restando sobri, ponete tutta la vostra speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si manifesterà. Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri di un tempo, quando eravate nell'ignoranza, ma, come il Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Breve momento di silenzio per la riflessione personale.*

Invocazioni

Il presidente:

In comunione con tutta la Chiesa invochiamo il Padre affinché ci doni di riuscire a fare nostra la logica del suo amore.

R/. Dio dell'amore, ascoltaci.

Primo lettore:

O Dio, tu chiami tutti a far parte della tua famiglia: fa' che attraverso questa esperienza impariamo a guardare gli altri con la tua stessa bontà.

R/. Dio dell'amore, ascoltaci.

Secondo lettore:

O Dio, tu chiami i peccatori e i lontani: fa' che possiamo imparare da te l'arte della cura e della pazienza reciproca anche verso coloro che non stimiamo.

R/. Dio dell'amore, ascoltaci.

Terzo lettore:

O Dio, tu chiami tutti con gesti di misericordia: fa' che l'esperienza di questi giorni ravvivi in ciascuno di noi la gioia dell'amore vicendevole e la speranza di un futuro luminoso.

R/. Tu sei, o Signore, la nostra speranza.

Padre Nostro

Orazione

O Padre, che hai posto nella mente e nel cuore degli uomini e delle donne i doni del pensiero e della volontà,

fa che il tuo Spirito ci guidi alla verità tutta intera,

perché possiamo essere discepoli del tuo Figlio Gesù.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Benedizione e Congedo

**Il presidente, con le mani stese sui fedeli, dice la seguente preghiera:*

Gioisca per il tuo aiuto, o Signore,

il popolo a te fedele,

e, camminando nella vita cristiana,

possa godere dei beni presenti e di quelli futuri.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

Il presidente:

Benediciamo il Signore

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

in**Quad**Ra e vai!



Paolo Rocca

[https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/03/24/
io-sono-la-via-gv-146/](https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/03/24/io-sono-la-via-gv-146/)



Don Alberto Gastaldi

<https://www.youtube.com/watch?v=iwmEtwTmfto>

Alla sera

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera della sera tracciando un segno di croce alle parole di colui che presiede.*

Segno di Croce e invocazione dello Spirito

Il presidente:

O Dio, vieni a salvarmi.

R/. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Il presidente:

Invochiamo lo Spirito Santo, perché scenda su di noi e ci doni la luce e la forza delle quali sentiamo bisogno.

Canto allo Spirito Santo

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci raccoglie qualche istante per prepararsi all'esame di coscienza. Questo tempo risulta quanto più prezioso per rivivere la giornata trascorsa accogliendo i buoni propositi e attenzionando le mancanze commesse.*

Esame di Coscienza

Il presidente:

Cari ragazzi e ragazze, adesso siamo chiamati a ripensare alla giornata appena trascorsa ripercorrendo tutte le esperienze vissute, ricordando le persone incontrate e le attività compiute. Diciamo il nostro grazie al Signore per i doni che gratuitamente ci ha dato e chiediamo perdono per le occasioni perdute e per gli errori commessi. La stanchezza non prevalga mai sull'amore che siamo chiamati a compiere.

**Breve momento di riflessione personale.*

Il presidente:

Signore, re della pace,

R/. Kyrie, eleison.

Il presidente:

Cristo, luce nelle tenebre,

R/. Christe, eleison.

Il presidente:

Signore, immagine dell'uomo nuovo,

R/. Kyrie, eleison.

Il presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R/. Amen.

Ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca

12, 16-21

Un lettore:

In quel tempo, Gesù disse alla folla una parabola: "La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così - disse -: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsatì, mangia, bevi e divèrtitì!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio".

**Breve momento di meditazione silenziosa.*

Preghiera finale e Benedizione

Il presidente:

O Dio, nella quiete della sera, ripensiamo all'amore ricevuto in questa giornata da te da quanti abbiamo conosciuto. Come possiamo renderti grazie, o Signore, per tutto quello che oggi ci hai dato? Ti diciamo, o Signore: Tu sei il nostro Dio, la nostra unica speranza. Guidaci e difendici, non abbiamo altro bene fuori di te.

R/. Amen.

**Il presidente e i fedeli si segnano con il segno di croce:*

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R/. Amen.

**Guardando un'immagine della Vergine Maria si conclude, con il canto, la preghiera della sera.*

Canto alla Madonna

**Il coro propone un canto adatto.*

inQuadRa e vai!



Tommaso da Celano su San Francesco d'Assisi
<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/01/28/questo-bramo-di-fare-con-tutto-il-cuore/>

Giovedì 31 luglio 2025

Al mattino

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera del mattino tracciando sulle labbra un segno di croce.*

Segno di Croce sulle labbra

Il presidente:

Signore, apri le mie labbra.

R/. E la mia bocca proclami la tua lode.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si siede e, a cori alterni, si prega il salmo indicato.*

Salmo

Dal Salmo 57

Saldo è il mio cuore, o Dio,
saldo è il mio cuore.

*Voglio cantare, voglio inneggiare:
svégliati, mio cuore,
svegliatevi, arpa e cetra,
voglio svegliare l'aurora.*

Ti loderò fra i popoli, Signore,
a te canterò inni fra le nazioni:
grande fino ai cieli è il tuo amore
e fino alle nubi la tua fedeltà.

*Innàlzati sopra il cielo, o Dio,
su tutta la terra la tua gloria.*

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascolto della Parola

*Dalla prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi
10,31-33; 11,1*

Un lettore:

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Breve momento di silenzio per la riflessione personale.*

Invocazioni

Il presidente:

Invochiamo con fiducia il Signore Gesù, lui che ha perseguito la logica dell'amore e del dono ci aiuti a vivere questo giorno nel segno della gioia piena e dell'autentico servizio.

R/. Venga a noi la Tua misericordia, o Signore.

Primo lettore:

Ispira in noi pensieri, parole e opere buone perché, in questo giorno, possiamo essere graditi alla tua volontà e dimostrarci reciprocamente il bene che proviene da te.

R/. Venga a noi la Tua misericordia, o Signore.

Secondo lettore:

Illumina la nostra vita e allontana da noi le azioni di male per proseguire sulla via nuova della giustizia.

R/. Venga a noi la Tua misericordia, o Signore.

Terzo lettore:

Facci dono del tuo Santo Spirito per poter vedere il mondo e i fratelli con gli occhi del Padre tuo e poterti perciò poterti riconoscere e servire in chi incontreremo.

R/. Venga a noi la Tua misericordia, o Signore.

Padre Nostro

Orazione

A coloro che ti danno gloria tu concedi, o Padre, una ricompensa degna del tuo amore,

coronando in essi la tua stessa clemenza;

dona a noi, che celebriamo il ricordo di sant'Ignazio,

di sentire la forza della sua intercessione.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Benedizione e Congedo

**Il presidente, con le mani stese sul popolo, pronuncia la seguente preghiera:*

Converti sempre a te i cuori dei tuoi fedeli, o Signore,

e per l'intercessione di sant'Ignazio di Loyola

accompagnaci sempre con la tua protezione.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

Il presidente:

Benediciamo il Signore

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

in**Quad**Ra e vai!



Madeleine Delbr l

[https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2019/02/23/
il-ballo-della-obbedienza/](https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2019/02/23/il-ballo-della-obbedienza/)



Sr Maria Aurora

<https://www.youtube.com/watch?v=PZ59m2EdsU4>

Alla sera

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera della sera tracciando un segno di croce alle parole di colui che presiede.*

Segno di Croce e invocazione dello Spirito

Il presidente:

O Dio, vieni a salvarmi.

R/. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Il presidente:

Invochiamo lo Spirito Santo, perché scenda su di noi e ci doni la luce e la forza delle quali sentiamo bisogno.

Canto allo Spirito Santo

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci raccoglie qualche istante per prepararsi all'esame di coscienza. Questo tempo risulta quanto più prezioso per rivivere la giornata trascorsa accogliendo i buoni propositi e attenzionando le mancanze commesse.*

Esame di coscienza

Il presidente:

Cari ragazzi e ragazze, adesso siamo chiamati a ripensare alla giornata appena trascorsa ripercorrendo tutte le esperienze vissute, ricordando le persone incontrate e le attività compiute. Diciamo il nostro grazie al Signore per i doni che gratuitamente ci ha dato e chiediamo perdono per le occasioni perdute e per gli errori commessi. La stanchezza non prevalga mai sull'amore che siamo chiamati a compiere.

**Breve momento di riflessione personale.*

Tutti:

Signore Gesù, Figlio di Dio,
abbi pietà di me peccatore.

Il Presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R/. Amen.

Ascolto della Parola

Dalla Vangelo secondo Luca

18, 1-8

Un lettore:

Diceva loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: "In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi". E il Signore soggiunse: "Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?".

**Breve momento di meditazione silenziosa.*

Preghiera finale e Benedizione

Il presidente:

Signore del cielo e della terra, accogli la nostra preghiera mentre il giorno ha ceduto il passo alla notte. Dona ai nostri corpi stanchi la gioia del riposo e, nel sonno, lenisci le ferite del nostro cuore. Anche se le tenebre ci coprono, la fede sia luce al cuore di noi tuoi figli che in te poniamo la sicura speranza.

R/. Amen.

**Il Presidente e i fedeli si segnano con il segno di croce:*

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R/. Amen.

**Guardando un'immagine della Vergine Maria si conclude, con il canto, la preghiera della sera.*

Canto allo Madonna

**Il coro propone un canto adatto.*

inQuadRa e vai!



Teresa di Lisieux

[https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/01/24/
io-saro-lamore/](https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/01/24/io-saro-lamore/)

Venerdì 01 agosto 2025

Al mattino

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera del mattino tracciando sulle labbra un segno di croce.*

Segno di Croce sulle labbra

Il presidente:

Signore, apri le mie labbra.

R/. E la mia bocca proclami la tua lode.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si siede e, a cori alterni, si prega il salmo indicato.*

Salmo

Dal Salmo 99

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

*Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.*

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

*perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.*

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascolto della Parola

*Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi
2, 2-4*

Un lettore:

Fratelli, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Breve momento di silenzio per la riflessione personale.*

Invocazioni

Il presidente:

A Dio, che ogni giorno ci indica la via giusta da seguire, diciamo insieme:

R/. Signore, aiutaci a seguire i Tuoi passi.

Primo lettore:

Signore, aiutaci a riconoscerti nelle piccole gioie quotidiane, segno costante del tuo amore per noi.

R/. Signore, aiutaci a seguire i Tuo passi.

Secondo lettore:

Signore, fa' che a ciascuno di noi sia dato il dono di una fede coraggiosa e luminosa.

R/. Signore, aiutaci a seguire i Tuo passi.

Terzo lettore:

L'amore vero non ammette limiti e non accetta compromessi. Signore, rendici capaci di seguirti sempre con generosità e fedeltà.

R/. Signore, aiutaci a seguire i Tuo passi.

Padre Nostro

Orazione

O Signore, nel ricordo di Sant'Alfonso Maria,
formaci alla scuola del Vangelo,
perché conosciamo la tua verità
e la viviamo nella carità fraterna
a gloria del tuo Santo Nome.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Benedizione e Congedo

**Il presidente, con le mani stese sul popolo, dice la seguente preghiera:*

Il dono della tua santa benedizione, o Signore,
allontani questo popolo da ogni male
e sull'esempio di sant'Alfonso Maria,
compia i suoi giusti desideri.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

Il presidente:

Benediciamo il Signore

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

in**Quad**Ra e vai!



Papa Francesco

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/03/18/coltiva-la-speranza-e-sogna/>



Sr Simona

<https://www.youtube.com/watch?v=vzYYez9OH6k>

Alla sera

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera della tracciando un segno di croce alle parole di colui che presiede.*

Segno di Croce e invocazione dello Spirito

Il presidente:

O Dio, vieni a salvarmi.

R/. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Il presidente:

Invochiamo lo Spirito Santo, perché scenda su di noi e ci doni la luce e la forza delle quali sentiamo bisogno.

Canto allo Spirito Santo

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci raccoglie qualche istante per prepararsi all'esame di coscienza. Questo tempo risulta quanto più prezioso per rivivere la giornata trascorsa accogliendo i buoni propositi e attenzionando le mancanze commesse.*

Esame di coscienza

Il presidente:

Cari ragazzi e ragazze, adesso siamo chiamati a ripensare alla giornata appena trascorsa ripercorrendo tutte le esperienze vissute, ricordando le persone incontrate e le attività compiute. Diciamo il nostro grazie al Signore per i doni che gratuitamente ci ha dato e chiediamo perdono per le occasioni perdute e per gli errori commessi. La stanchezza non prevalga mai sull'amore che siamo chiamati a compiere.

**Breve momento di riflessione personale.*

Il presidente:

Kyrie, eleison.

R/. Kyrie, eleison.

Il presidente:

Christe, eleison.

R/. Christe, eleison.

Il presidente:

Kyrie, eleison.

R/. Kyrie, eleison.

Il presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R/. Amen.

Ascolto della Parola

Dagli Atti degli Apostoli

18, 9-11

Un lettore:

Una notte, in visione, il Signore disse a Paolo: "Non aver paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te e nessuno cercherà di farti del male: in questa città io ho un popolo numeroso". Così Paolo si fermò un anno e mezzo, e insegnava fra loro la parola di Dio.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Breve momento di meditazione silenziosa.*

Preghiera finale e Benedizione

Il presidente:

Nella veglia salvaci, o Signore,
nel sonno non ci abbandonare.
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace

R/. Amen.

**Il presidente e i fedeli si segnano con il segno di croce:*

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R/. Amen.

**Guardando un'immagine della Vergine Maria si conclude, con il canto, la preghiera della sera.*

Canto alla Madonna

**Il coro propone un canto adatto.*

inQuadRa e vai!



Carlo Carretto

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/01/24/vieni-con-me-nel-deserto/>

Sabato 02 agosto 2025

Al mattino

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera del mattino tracciando sulle labbra un segno di croce.*

Segno di Croce sulle labbra

Il presidente:

Signore, apri le mie labbra.

R/. E la mia bocca proclami la tua lode.

Canto

**Il coro propone un canto adatto, preferibilmente alla Vergine Maria.*

**Dopo il canto ci si siede e, a cori alterni, si prega il salmo indicato.*

Salmo

Dal Salmo 145

Loda il Signore, anima mia:
loderò il Signore finché ho vita,
canterò inni al mio Dio finché esisto.

*Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.
Esalta lo spirito e ritorna alla terra:
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.*

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:
la sua speranza è nel Signore suo Dio,
che ha fatto il cielo e la terra,

*il mare e quanto contiene,
che rimane fedele per sempre,
rende giustizia agli oppressi
dà il pane agli affamati.*

Il Signore libera i prigionieri,
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,

*il Signore protegge i forestieri,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.*

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascolto della Parola

Dagli Atti degli Apostoli
1, 12-14

Un lettore:

Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Breve momento di silenzio per la riflessione personale.*

Invocazione

Il presidente:

Se nel momento della prova, come nel mare in tempesta, i discepoli si sono rivolti a Gesù quale ancora della speranza, fin dai primi secoli la Chiesa ha trovato in Maria il segno di quella sicura speranza e consolazione. Fino a quando non verrà il giorno del Signore, ci rivolgiamo a Lei affinché presenti al suo unigenito le nostre preghiere.

**In un breve istante di silenzio ciascuno affida al Signore, per mezzo di Maria, le proprie intenzioni.*

Il presidente:

A lei vogliamo affidare il nostro cammino cristiano e quello di tutti coloro che lo condividono con noi:

R/. Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

Padre Nostro

Orazione

Il ricordo di Maria, madre della speranza,
ci sostenga, o Padre, fra le prove della vita
e ci renda partecipi, insieme con lei,
del tuo eterno amore.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Benedizione e congedo

**Il presidente, con le mani stese sul popolo, dice la seguente preghiera:*

Possiate conformare la vostra vita a Cristo sull'esempio di Maria,
madre della speranza,
per innalzare con lei un perenne cantico di lode.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

Il presidente:

Benediciamo il Signore

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

in**QuadRa** e vai!



Henri J. M. Nouwen

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2021/04/27/la-risposta-vera/>



Sr Valentina Sala

<https://www.youtube.com/watch?v=IERH8IKQAvY>

Alla sera

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera della sera tracciando un segno di croce alle parole di colui che presiede.*

Segno di Croce e invocazione dello Spirito

Il presidente:

O Dio, vieni a salvarmi.

R/. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Il presidente:

Invochiamo lo Spirito Santo, perché scenda su di noi e ci doni la luce e la forza delle quali sentiamo bisogno.

Canto allo Spirito Santo

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si raccoglie qualche istante per prepararsi all'esame di coscienza. Questo tempo risulta quanto più prezioso per rivivere la giornata trascorsa accogliendo i buoni propositi e attenzionando le mancanze commesse.*

Esame di coscienza

Il presidente:

Cari ragazzi e ragazze, adesso siamo chiamati a ripensare alla giornata appena trascorsa ripercorrendo tutte le esperienze vissute, ricordando le persone incontrate e le attività compiute. Diciamo il nostro grazie al Signore

per i doni che gratuitamente ci ha dato e chiediamo perdono per le occasioni perdute e per gli errori commessi. La stanchezza non prevalga mai sull'amore che siamo chiamati a compiere.

**Breve momento di riflessione personale.*

Tutti:

Signore Gesù, che sanavi gli infermi
e aprivi gli occhi ai ciechi,
tu che assolvesti la donna peccatrice
e confermasti Pietro con il tuo amore,
perdona tutti i miei peccati
e crea in me un cuore nuovo,
perché possa vivere in perfetta unione con te e i fratelli
e annunziare a tutti la salvezza.

Il Presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R/. Amen.

Ascolto della Parola

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

13, 11-14

Un lettore:

È ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non lasciatevi prendere dai desideri della carne.

**Breve momento di meditazione silenziosa.*

Pregiera finale e Benedizione

Il presidente:

Santa Maria, Vergine della notte, noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore, irrompe la prova, sibila il vento della disperazione, e

sovrastano sulla nostra esistenza il cielo nero degli affanni, o il freddo delle delusioni o l'ala severa della morte. Non ci lasciare soli nella notte a salmodiare le nostre paure. Non disprezzare la nostra supplica, o Madre del Verbo, ma benigna ascolta ed esaudiscici. Se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi e ci sussurrerai che anche Tu, o Vergine dell'Avvento, stai aspettando la luce, le sorgenti del pianto si dissecceranno sul nostro volto. E sveglieremo insieme l'aurora.

R/. Amen.

**Il presidente e i fedeli si segnano con il segno di croce:*

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R/. Amen.

**Guardando un'immagine della Vergine Maria si conclude, con il canto, la preghiera della sera.*

Canto alla Madonna

in**Q**uad**R**a e vai!



Sant'Agostino

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2020/01/24/prendi-e-leggi-prendi-e-leggi/>

Domenica 03 agosto 2025

Al mattino

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera del mattino tracciando sulle labbra un segno di croce.*

Segno di Croce sulle labbra

Il presidente:

Signore, apri le mie labbra.

R/. E la mia bocca proclami la tua lode.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci si siede e, a cori alterni, si prega il cantico indicato.*

Cantico

Dn 3, 52-57

Primo salmista:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri,

R/. degno di lode e di gloria nei secoli.

Secondo salmista:

Benedetto il tuo nome glorioso e santo,

R/. degno di lode e di gloria nei secoli.

Primo salmista:

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso,

R/. degno di lode e di gloria nei secoli.

Secondo salmista:

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno,

R/. degno di lode e di gloria nei secoli.

Primo salmista:

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi
e siedi sui cherubini,

R/. degno di lode e di gloria nei secoli.

Secondo salmista:

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo,

R/. degno di lode e di gloria nei secoli.

Primo salmista:

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore,

R/. lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Tutti:

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre,

nei secoli dei secoli. Amen.

Ascolto della Parola

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

5, 1-2. 5

Un lettore:

Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Breve momento di silenzio per la riflessione personale.*

Invocazioni

Il presidente:

Eleviamo a Dio Padre la nostra comune preghiera, presentiamo le nostre intenzioni e sosteniamo nella preghiera tutti coloro che condividono con noi le gioie e le fatiche di questi giorni.

R/. Resta accanto a noi, o Padre.

Primo lettore:

Quando non riusciamo ad avere un cuore aperto verso l'altro.

R/. Resta accanto a noi, o Padre.

Secondo lettore:

Quando perdiamo la fiducia in chi condivide con noi il cammino.

R/. Resta accanto a noi, o Padre.

Terzo lettore:

Quando ci sentiamo stanchi e soli.

R/. Resta accanto a noi, o Padre.

Padre Nostro

Orazione

O Dio, fonte della carità,
che in Cristo tuo Figlio
ci chiami a condividere la gioia del Regno,
donaci di lavorare con impegno in questo mondo,
affinché, liberi da ogni cupidigia,
ricerchiamo il vero bene della sapienza.

R/. Amen.

Benedizione

**Il presidente, con le mani stese sul popolo, dice la seguente preghiera:*

Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo
e vi renda puri e santi ai suoi occhi;
effonda su di voi le ricchezze della sua gloria,
vi istruisca con le parole di verità,
vi illumini col Vangelo di salvezza,
vi faccia lieti nella carità fraterna.

R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

Il presidente:

Benediciamo il Signore

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

inQuadRa e vai!



Papa Benedetto XVI

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2021/07/29/qualcuno-che-non-puo-ingannare/>



Casa Legàmi

<https://www.youtube.com/watch?v=qysCbZA4UHU>

Alla sera

**Riuniti in un luogo adatto, stando in piedi, si dà inizio alla preghiera della tracciando un segno di croce alle parole di colui che presiede.*

Segno di Croce e invocazione dello Spirito

Il presidente:

O Dio, vieni a salvarmi.

R/. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen. Alleluia.

Il presidente:

Invochiamo lo Spirito Santo, perché scenda su di noi e ci doni la luce e la forza delle quali sentiamo bisogno.

Canto allo Spirito Santo

**Il coro propone un canto adatto.*

**Dopo il canto ci raccoglie qualche istante per prepararsi all'esame di coscienza. Questo tempo risulta quanto più prezioso per rivivere la giornata trascorsa accogliendo i buoni propositi e attenzionando le mancanze commesse.*

Esame di coscienza

Il presidente:

Cari ragazzi e ragazze, adesso siamo chiamati a ripensare alla giornata appena trascorsa ripercorrendo tutte le esperienze vissute, ricordando le persone incontrate e le attività compiute. Diciamo il nostro grazie al Signore per i doni che gratuitamente ci ha dato e chiediamo perdono per le occasioni perdute e per gli errori commessi. La stanchezza non prevalga mai sull'amore che siamo chiamati a compiere.

**Breve momento di riflessione personale.*

Il presidente:

Pietà di noi, Signore.

R/. Contro di te abbiamo peccato.

Il presidente:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R/. E donaci la tua salvezza.

Il presidente:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R/. Amen.

Ascolto della Parola

Dall'Apocalisse di San Giovanni Apostolo

22, 3-5

Un lettore:

Nella città vi sarà il trono di Dio e dell'Agnello: i suoi servi lo adoreranno; vedranno il suo volto e porteranno il suo nome sulla fronte. Non vi sarà più notte, e non avranno più bisogno di luce di lampada né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà. E regneranno nei secoli dei secoli.

**Breve momento di meditazione silenziosa.*

Pregiera finale e Benedizione

Il presidente:

Signore, mio Dio, ti ringraziamo per aver portato a termine questo giorno. La tua mano era su di noi e ci hai protetto e difeso. Perdoni tutti i momenti di poca fede e le ingiustizie di questo giorno e aiutaci a perdonare tutti coloro che sono stati ingiusti con noi. Donaci di riposare dormire in pace sotto la tua protezione e preservaci dalle insidie delle tenebre. Ti affidiamo questa città, i nostri cari, e la nostra vita. Dio, sia lodato il tuo santo nome.

R/. Amen.

**Il presidente e i fedeli si segnano con il segno di croce:*

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R/. Amen.

**Guardando un'immagine della Vergine Maria si conclude, con il canto, la preghiera della sera.*

Canto alla Madonna

**Il coro propone un canto adatto.*

inQuadRa e vai!



Thomas Merton

<https://rivistavocazioni.chiesacattolica.it/2019/10/16/non-potei-piu-resistere/>

Passaggio della Porta Santa

**Giunti dinanzi alla Porta ci si raduna e, dopo un breve momento di silenzio, ci si mette in preghiera con il Salmo 27.*

Preghiera salmica

Dal Salmo 27

R/. Si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Primo salmista:

Il Signore è mia luce e mia salvezza:

di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:

di chi avrò paura? **R/.**

Secondo salmista:

Se contro di me si accampa un esercito,

il mio cuore non teme;

se contro di me si scatena una guerra,

anche allora ho fiducia. **R/.**

Primo salmista:

Una cosa ho chiesto al Signore,

questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore

tutti i giorni della mia vita,

per contemplare la bellezza del Signore

e ammirare il suo santuario. **R/.**

Secondo salmista:

Nella sua dimora mi offre riparo

nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua tenda,

sopra una roccia mi innalza. **R/.**

Primo salmista:

E ora rialzo la testa

sui nemici che mi circondano.

Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria,

inni di gioia canterò al Signore. **R/.**

Secondo salmista:

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,

si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R/.**

Vangelo

Sforzatevi di entrare per la porta stretta.

Dal Vangelo secondo Luca

13, 22-25

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: "Signore, sono pochi quelli che si salvano?". Disse loro: "Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete".

Parola del Signore.

R/. Lode a te, o Cristo.

Memoria del Battesimo**Il presidente:**

Fratelli e sorelle carissimi, supplichiamo il Signore perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in memoria del nostro Battesimo. Essa è segno di misericordia e salvezza in virtù della resurrezione di Cristo Gesù.

**Tutti pregano per qualche istante in silenzio. Quindi il presidente, a mani giunte, prosegue.*

Dio onnipotente, origine e fonte della vita, benedici quest'acqua e fa' che noi tuoi fedeli, da essa segnati, otteniamo il perdono dei nostri peccati, la difesa dalle insidie del male e il dono della tua protezione affinché possiamo godere nella speranza della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Canto

**Mentre i fedeli vengono aspersi e si segnano con il segno di croce, il coro propone un canto adatto.*

Passaggio della Porta Santa

Il presidente:

È questa la porta del Signore.

R/. Per essa entriamo per ottenere misericordia e perdono.

Canto

**Il coro propone un canto adatto.*

Professione di Fede

**Dalla porta ci si sposta verso l'altare e, giunti davanti, ci si prepara alla professione di fede attraverso l'ascolto del brano evangelico.*

Vangelo

Mi ami più di costoro?

Dal Vangelo secondo Giovanni

21, 15-19

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: "Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene". Gli disse: "Pasci i miei agnelli". Gli disse di nuovo, per la seconda volta: "Simone, figlio di Giovanni, mi ami?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene". Gli disse: "Pascola le mie pecore". Gli disse per la terza volta: "Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?". Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: "Mi vuoi bene?", e gli disse: "Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene". Gli rispose Gesù: "Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi". Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: "Seguimi".

Parola del Signore.

R/. Lode a te, o Cristo.

**Breve riflessione*

**Al termine della riflessione si proclama insieme il Credo Apostolico.*

Io credo in Dio, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra

e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito da Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,
 patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
 morì e fu sepolto;
 discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
 salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:
 di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
 Credo nello Spirito Santo,
 la santa Chiesa cattolica,
 la Comunione dei Santi,
 la remissione dei peccati,
 la risurrezione della carne,
 la vita eterna. Amen.

Preghiera di intercessione

Il presidente:

Il Signore, unica nostra speranza, tenda l'orecchio alle nostre preghiere e mandi il suo Spirito in mezzo a noi.

R/. Donaci il Tuo Spirito, Signore.

Primo lettore:

Vieni a portare la benedizione promessa a ogni comunità che ti invoca con fede. **R/.**

Secondo lettore:

Vieni nelle nostre diversità per rivelare le ricchezze della tua grazia. **R/.**

Terzo lettore:

Vieni a radunare da tutti gli orizzonti i figli di Dio dispersi e separati. **R/.**

Preghiera del Signore

Il presidente:

E ora, animati dal suo Spirito, insieme preghiamo:

R/. Padre nostro che sei nei cieli,
 sia santificato il tuo nome,
 venga il tuo regno,
 sia fatta la tua volontà
 come in cielo così in terra.
 Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Il presidente:

Custodisci la tua famiglia, o Dio, con la fedeltà del tuo amore e sostieni sempre la fragilità della nostra esistenza con la tua grazia, unico fondamento della nostra speranza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

R/. Amen

Benedizione finale

Il presidente:

Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

Un diacono o il presidente:

Inchinatevi per la benedizione.

Il presidente:

Dio, Padre di misericordia,
che in Cristo Gesù ha riunito i figli dispersi,
vi conceda di essere in lui un cuore solo e un'anima sola.

R/. Amen.

Il presidente:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi
e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

**Un diacono, o in sua assenza il presidente, congeda l'assemblea dicendo:*

Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Andate in pace.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Pregghiera alla Vergine Maria, segno di sicura speranza e di consolazione

**Il cammino si conclude con il ricordo orante della Vergine Maria. Si suggerisce la preghiera della Salve Regina o un canto mariano.*

Liturgia Penitenziale

Riti d'introduzione

Canto

**Quando i fedeli si sono radunati in un luogo adeguato, il coro propone un canto adatto per dare inizio alla liturgia penitenziale.*

Segno di Croce e saluto

Il presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R/. Amen.

Il presidente:

Grazia e pace a voi
da Dio nostro Padre
e dal Signore nostro Gesù Cristo,
che ha dato la sua vita per i nostri peccati.

R/. Benedetto nei secoli il Signore.

Il presidente:

Frattelli e sorelle carissimi, siamo riuniti per incontrare il volto misericordioso e pietoso del Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Grazie a lui possiamo guardare le nostre fragilità e i nostri peccati per orientare la nostra vita verso il futuro ricco di fiducia e speranza. Per mezzo di questo sacramento, il Signore ci apre una strada nuova che ci conduce alla perfetta libertà dei suoi figli.

**Tutti si raccolgono per qualche istante in silenziosa preghiera.*

Orazione

Il presidente:

Preghiamo.

Dio onnipotente e misericordioso,
che in modo mirabile hai creato l'uomo
e in modo più mirabile l'hai redento,
tu non abbandoni i peccatori,
ma lo cerchi con amore di Padre.
Nella passione del tuo Figlio

hai vinto il peccato e la morte
e nella sua resurrezione
ci hai ridato la vita e la gioia.
Tu hai effuso nei nostri cuori lo Spirito Santo,
per farci tuoi figli ed eredi;
tu sempre ci rinnovi con i sacramenti di salvezza,
perché, liberati dalla schiavitù del peccato,
siamo trasformati di giorno in giorno
nell'immagine del tuo diletto Figlio.
Guarda a noi che iniziamo questa esperienza giubilare
e concedici di vedere il nostro peccato per vivere
il pentimento e la conversione:
allora conosceremo la tua misericordia
rivelataci in Gesù Cristo, nostro Signore,
benedetto ora e nei secoli dei secoli.
R/. Amen.

Celebrazione della Parola di Dio

Prima lettura

Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Dalla prima lettera di San Giovanni apostolo

4, 16-21

Un lettore:

Fratelli, noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui. In questo l'amore ha raggiunto tra noi la sua perfezione: che abbiamo fiducia nel giorno del giudizio, perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore.

Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. E questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche suo fratello.

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Dal Salmo 4

R/. Pietà di me, o Signore, ascolta la mia preghiera.

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera. **R/.**

Fino a quando, voi uomini, calpesterete il mio onore,
amerete cose vane
e cercherete la menzogna? **R/.**

Sappiatelo:
il Signore fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco. **R/.**

Tremate e più non peccate,
nel silenzio, sul vostro letto,
esaminate il vostro cuore. **R/.**

Offrite sacrifici legittimi
e confidate nel Signore. **R/.**

Canto al Vangelo

Gv 15, 11

Alleluia, Alleluia

Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi
e la vostra gioia sia piena.

Alleluia

Vangelo

Vi do un comandamento nuovo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

13, 34-35; 15, 10-13

In quel tempo, disse Gesù ai suoi Apostoli: "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri". Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore,

come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.

Parola del Signore.

R/. Lode a te, o Cristo.

**Breve riflessione.*

Esame di Coscienza

**È opportuno sostare per qualche tempo in silenzio per far l'esame di coscienza e suscitare nei presenti una vera contrizione dei peccati.*

**Alcune parole chiave per elaborare l'esame di coscienza*

Osservare: quando ci sentiamo stanchi e smarriti di fronte alla ricchezza della parola che Dio ha per ognuno di noi.

Amare: quando pensiamo che le felicità del passato siano sepolte per sempre e non siamo più disposti ad amare.

Gioire: quando non siamo disposti a raggiungere la gioia che il Cristo ha acquistato per noi con la sua vita, morte e resurrezione.

Lettura per la meditazione

**Mentre si esegue un sottofondo musicale, un lettore aiuta nella riflessione attraverso il seguente testo.*

Dall'Udienza generale di Papa Francesco di mercoledì 20 settembre 2017

Un lettore:

Pensa, lì dove Dio ti ha seminato, spera! Sempre spera.

Non arrenderti alla notte: ricorda che il primo nemico da sottomettere non è fuori di te: è dentro. Pertanto, non concedere spazio ai pensieri amari, oscuri. Questo mondo è il primo miracolo che Dio ha fatto, e Dio ha messo nelle nostre mani la grazia di nuovi prodigi. Fede e speranza procedono insieme. Credi all'esistenza delle verità più alte e più belle. Confida in Dio Creatore, nello Spirito Santo che muove tutto verso il bene, nell'abbraccio di Cristo che attende ogni uomo alla fine della sua esistenza; credi, Lui ti aspetta. Il mondo cammina grazie allo sguardo di tanti uomini che hanno aperto brecce, che hanno costruito ponti, che hanno sognato e creduto; anche quando intorno a sé sentivano parole di derisione.

Non pensare mai che la lotta che conduci quaggiù sia del tutto inutile. Alla fine

dell'esistenza non ci aspetta il naufragio: in noi palpita un seme di assoluto. Dio non delude: se ha posto una speranza nei nostri cuori, non la vuole stroncare con continue frustrazioni. Tutto nasce per fiorire in un'eterna primavera. Anche Dio ci ha fatto per fiorire. Ricordo quel dialogo, quando la quercia ha chiesto al mandorlo: "Parlami di Dio". E il mandorlo fiori.

Ovunque tu sia, costruiscilo! Se sei a terra, alzati! Non rimanere mai caduto, alzati, lasciati aiutare per essere in piedi. Se sei seduto, mettili in cammino! Se la noia ti paralizza, scacciala con le opere di bene! Se ti senti vuoto o demoralizzato, chiedi che lo Spirito Santo possa nuovamente riempire il tuo nulla.

Opera la pace in mezzo agli uomini, e non ascoltare la voce di chi sparge odio e divisioni. Non ascoltare queste voci. Gli esseri umani, per quanto siano diversi gli uni dagli altri, sono stati creati per vivere insieme. Nei contrasti, pazienza: un giorno scoprirai che ognuno è depositario di un frammento di verità.

Ama le persone. Amale ad una ad una. Rispetta il cammino di tutti, lineare o travagliato che sia, perché ognuno ha la sua storia da raccontare. Anche ognuno di noi ha la propria storia da raccontare. Ogni bambino che nasce è la promessa di una vita che ancora una volta si dimostra più forte della morte. Ogni amore che sorge è una potenza di trasformazione che anela alla felicità. Gesù ci ha consegnato una luce che brilla nelle tenebre: difendila, proteggila. Quell'unico lume è la ricchezza più grande affidata alla tua vita.

E soprattutto, sogna! Non avere paura di sognare. Sogna! Sogna un mondo che ancora non si vede, ma che di certo arriverà. La speranza ci porta a credere all'esistenza di una creazione che si estende fino al suo compimento definitivo, quando Dio sarà tutto in tutti. Gli uomini capaci di immaginazione hanno regalato all'uomo scoperte scientifiche e tecnologiche. Hanno solcato gli oceani, hanno calcato terre che nessuno aveva calpestato mai. Gli uomini che hanno coltivato speranze sono anche quelli che hanno vinto la schiavitù, e portato migliori condizioni di vita su questa terra. Pensate a questi uomini.

Sii responsabile di questo mondo e della vita di ogni uomo. Pensa che ogni ingiustizia contro un povero è una ferita aperta, e sminuisce la tua stessa dignità. La vita non cessa con la tua esistenza, e in questo mondo verranno altre generazioni che succederanno alla nostra, e tante altre ancora. E ogni giorno domanda a Dio il dono del coraggio. Ricordati che Gesù ha vinto per noi la paura. Lui ha vinto la paura! La nostra nemica più infida non può nulla contro la fede. E quando ti troverai impaurito davanti a qualche difficoltà della vita, ricordati che tu non vivi solo per te stesso. Nel Battesimo la tua vita è già stata immersa nel mistero della Trinità e tu appartieni a Gesù. E se un giorno ti prendesse lo spavento, o tu pensassi che il male è troppo grande per essere sfidato, pensa semplicemente che Gesù vive in te. Ed è Lui che, attraverso di te, con la sua mitezza vuole sottomettere tutti i nemici dell'uomo: il peccato, l'odio, il crimine, la violenza; tutti nostri nemici.

Abbi sempre il coraggio della verità, però ricordati: non sei superiore a nessuno. Ricordati di questo: non sei superiore a nessuno. Se tu fossi rimasto

anche l'ultimo a credere nella verità, non rifuggire per questo dalla compagnia degli uomini. Anche se tu vivessi nel silenzio di un eremo, porta nel cuore le sofferenze di ogni creatura. Sei cristiano; e nella preghiera tutto riconsegna a Dio.

E coltiva ideali. Vivi per qualcosa che supera l'uomo. E se un giorno questi ideali ti dovessero chiedere un conto salato da pagare, non smettere mai di portarli nel tuo cuore. La fedeltà ottiene tutto.

Se sbagli, rialzati: nulla è più umano che commettere errori. E quegli stessi errori non devono diventare per te una prigione. Non essere ingabbiato nei tuoi errori. Il Figlio di Dio è venuto non per i sani, ma per i malati: quindi è venuto anche per te. E se sbaglierai ancora in futuro, non temere, rialzati! Sai perché? Perché Dio è tuo amico.

Se ti colpisce l'amarezza, credi fermamente in tutte le persone che ancora operano per il bene: nella loro umiltà c'è il seme di un mondo nuovo. Frequenta le persone che hanno custodito il cuore come quello di un bambino. Impara dalla meraviglia, coltiva lo stupore.

Vivi, ama, sogna, credi. E, con la grazia Dio, non disperare mai.

Rito della Riconciliazione

Il presidente:

Figli e figlie carissimi, fissando il volto di Gesù crocifisso, ricordiamo il suo amore per ciascuno di noi e per tutti gli uomini. Egli conosce i segreti del nostro cuore e la volontà di seguirlo con un più fervido impegno. Chiediamo perdono dei nostri peccati, facendo memoria di ciò che il Signore ha fatto per condurci alla vita nuova:

Il coro canta:

R/. Kyrie, eleison!

Un lettore:

Signore, la strada che porta a te è lunga,
ma tu ci vieni incontro e diventi il nostro cammino **R/.**

Un lettore:

Signore, il fardello della nostra miseria è pesante,
ma tu ci vieni incontro e diventi il nostro riposo. **R/.**

Un lettore:

Signore, la solitudine dei nostri cuori è gravosa,
ma tu ci vieni incontro e diventi il fratello e l'amico. **R/.**

Un lettore:

Signore, il silenzio delle nostre labbra è difficile,
ma tu ci vieni incontro e infondi in noi la discrezione. **R/.**

Un lettore:

Signore, il perdono dei nostri fratelli e sorelle è faticoso,
ma tu ci vieni incontro e ci riempi della tua misericordia. **R/.**

Un lettore:

Signore, l'attesa del tuo ritorno è difficile,
ma tu ci vieni incontro e deponi speranza nei nostri cuori. **R/.**

Pregiera del Signore**Il presidente:**

Dio Padre non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e abbia vita.
Con la certezza di questa promessa ci rivolgiamo a lui con le parole che il suo
Figlio ci ha insegnato:

R/. Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Il presidente:

Ascolta, o Padre, coloro che ti supplicano
e custodisci con amore
quanti ripongono ogni speranza nella tua misericordia,
perché, purificati dalla corruzione del peccato,
permangano in una vita santa
e siano fatti eredi della tua promessa.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen

**I confessori si distribuiscono nei luoghi predisposti dove accogliere i penitenti;
questi confessano i loro peccati e ricevono singolarmente l'assoluzione.*

Canti

**Durante le confessioni il coro propone dei canti adatti.*

**Terminate le confessioni dei singoli penitenti, il presbitero che presiede la celebrazione, attorniato dagli altri presbiteri, invita i presenti al rendimento di grazie e li esorta a compiere opere buone, che siano segno e manifestazione della grazia della penitenza nella vita dei singoli e di tutta la comunità.*

Riti di conclusione

Orazione

Il presidente:

Preghiamo.

O Dio nostro Padre,
che ci hai riconciliati a te
con la remissione dei peccati,
fa' che impariamo a perdonare
l'un l'altro le nostre offese
e diventiamo testimoni di speranza nel mondo.
per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Benedizione finale

Il presidente:

Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

**Un diacono o, in sua assenza, il Presidente:*

Inchinatevi per la benedizione.

Il presidente:

Ci benedica il Padre,
che ci ha generati alla vita eterna.

R/. Amen

Il presidente:

Ci aiuti Cristo, Figlio di Dio,
che ci ha accolti come suoi fratelli.

R/. Amen

Il presidente:

Ci assista lo Spirito Santo,
che dimora nel tempio dei nostri cuori.

R/. Amen

Il Presidente:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/. Amen

**Un diacono o, in sua assenza il presidente, congeda l'assemblea dicendo:*

Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto adatto che possa esprimere la grazia e la misericordia ricevuta in dono.*

A conclusione del Pellegrinaggio Giubilare, tornando a casa

Riti d'introduzione

Canto

**Quando i fedeli si sono radunati in un luogo adeguato, il coro propone un canto adatto per dare inizio al cammino che condurrà i giovani verso Roma.*

Segno di Croce e saluto

Il presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R/. Amen.

Il presidente:

Il Dio di ogni speranza e consolazione
vi riempia di pace e gioia nello Spirito Santo.

R/. A lui gloria nei secoli.

**Uno dei responsabili del pellegrinaggio giubilare introduce questo rito di benedizione con queste parole o altre simili:*

Ringraziamo con gioia Dio Padre che ci ha fatto sperimentare questo particolare tempo giubilare: esso è stato per noi segno di grazia e di condivisione. Dopo aver camminato, celebrato e visitato i luoghi santi, siamo chiamati a rinnovare tutta la nostra vita alla scuola di Cristo e del Vangelo. Concludiamo questo cammino e, tornando alle nostre case, ci impegniamo a realizzare ancora una volta la nostra vocazione battesimale, in virtù della quale siamo stirpe eletta, nazione santa. A noi è affidata la missione di annunziare la potenza di Cristo, che ci ha chiamati dalle tenebre alla sua splendida luce per essere nel mondo pellegrini e modello della Speranza che non delude.

Ascolto della Parola di Dio

*Dagli Atti degli Apostoli
I, 1-8*

Un Lettore:

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, "quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo".

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: "Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?". Ma egli rispose: "Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra".

Un lettore:

Parola di Dio.

R/. Rendiamo Grazie a Dio.

**Segue una pausa di silenzio per la meditazione. Il presidente, se lo ritiene necessario, può rivolgere una breve esortazione.*

Canto

**Il coro propone un canto adatto alla meditazione affinché ciascuno possa far memoria dell'esperienza fraterna vissuta.*

**Concluso il canto e dopo un breve momento di silenzio, il presidente invita i giovani a esprimere spontaneamente delle preghiere di ringraziamento.*

Il presidente:

Invochiamo con fede Dio, principio e fine di tutte le strade, affinché ciascuno riprenda il cammino della propria quotidianità con fede retta, speranza certa e carità perfetta. Con gioia e gratitudine eleviamo la nostra preghiera dicendo:

R/. Guida, o Signore, il cammino della nostra vita.

Preghiera di Benedizione e congedo

**Il presidente, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:*

Benedetto sei tu, Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai scelto fra tutte le nazioni un popolo a te consacrato e dedito alle opere buone,
tu hai toccato il cuore di questi tuoi figli e figlie,
perché aderiscano a te con nuovo impegno ed entusiasmo:

effondi su di loro l'abbondanza delle tue benedizioni,
perché rientrando alle proprie case, nei luoghi di studio e di lavoro proclamino
con gioia, in parole e opere, le meraviglie che tu hai concesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

**Infine il diacono, o il presidente stesso, dice:*

Alimentate in Dio la speranza che è in voi. Andate in pace.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

**Il coro propone un canto di giubilo e di lode.*

**Un tempo per te,
un tempo di speranza!**





Canti per la liturgia e la preghiera

1. AGNELLO DI DIO

(RnS)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
 Abbi pietà di noi
 Agnello di Dio
 Che togli i peccati del mondo
 Abbi pietà di noi
 Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
 Dona a noi la pace

2. ALLELUIA, RENDETE GRAZIE

Alleluia, alleluia, alleluia
Alleluia, alleluia
Alleluia, alleluia, alleluia
Alleluia, alleluia

Rendete grazie a Dio,
 Egli è buono
 Eterno e fedele è il suo amore
 Sì, è così: lo dica Israele
 Dica che il suo amore
 è per sempre

La destra del Signore
 si è innalzata
 A compiere grandiose meraviglie
 Non morirò, ma resterò in vita
 E annuncerò i prodigi del Signore

La pietra che avevano scartato
 è divenuta pietra angolare
 Questo prodigio ha fatto il Signore
 Una meraviglia ai nostri occhi

3. ALLELUIA IRLANDESE

Alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.

Cantate al Signore con gioia:
 grandi prodigi ha compiuto.
 Cantatelo in tutta la terra!

Agli occhi di tutte le genti mostra
 la sua grandezza,
 rivela la sua giustizia!

Fedele è il Signore per sempre,
 buono e misericordioso:
 lodate il suo nome in eterno!

4. AL SIGNORE CANTERÒ

(Chr. Walker, P. Ruaro)

Al Signore canterò,
 loderò il suo nome,
 sempre lo ringrazierò
 finché avrò vita.

1. Darà fiducia a chi è stato offeso,
 speranza a chi non l'ha,
 giustizia per il povero,
 cibo a chi ha fame,
 libertà a tutti.

2. Darà la luce a chi non vede,
 la forza a chi si sente solo.
 Dio amore e sicurezza,
 con gioia aprirà
 a tutti la sua casa.

3. Darà respiro di vita a chi
 ha il cuore spezzato dall'angoscia.
 Dio regnerà per sempre
 e noi canteremo
 il suo amore.

5. ANIMA CHRISTI

Anima Christi, sanctifica me.
 Corpus Christi, salva me.
 Sanguis Christi, inébria me.
 Aqua láteris Christi, lava me.
 Pássio Christi, confórta me.
 O bone Iesu, exáudi me.
 Intra tua vúlnera abscondé me.
 Ne permittas me separári a te.
 Ab hoste maligno defénde me.
 In hora mortis meæ voca me.
 Et iube me veníre ad te,
 ut cum Sanctis tuis laudem te
 in sæcula sæculórum. Amen.

6. ARDERANNO SEMPRE I NOSTRI CUORI

Quando scende su di noi la sera e scopri
 che nel cuore resta nostalgia
 di un giorno che non avrà tramonto
 ed avrà il colore della sua pace.

Quando scende su di noi il buio e senti
 che nel cuore manca l'allegria
 del tempo che non avrà mai fine

ed allora cercherai parole nuove;
 e all'improvviso la strada s'illumina;
 e scopri che non sei più solo;
 sarà il Signore risorto a tracciare il cammino
 e a ridare la vita

*Arderanno sempre i nostri cuori
 e la tua parola in noi dimorerà
 spezza Tu, Signore, questo pane
 porteremo al mondo la tua verità*

Quando all'alba sentirai la sua voce capirai
 che non potrà fermarsi mai
 l'annuncio che non avrà confini,
 che riporterà nel mondo la speranza.

Gesù è il Signore risorto che vive nel tempo
 è presente tra gli uomini,
 è Lui la vita del mondo,
 il pane che nutre la Chiesa in cammino

7. AVE MARIA (VERBUM PANIS)

*Ave Maria, ave.
 Ave Maria, ave.*

Donna dell'attesa
 e Madre di speranza,
 ora pro nobis.

Donna del sorriso
 e Madre del silenzio,
 ora pro nobis.

Donna di frontiera
 e Madre dell'ardore,
 ora pro nobis.

Donna del riposo
 e Madre del sentiero,
 ora pro nobis.

Donna del deserto
 e Madre del respiro,
 ora pro nobis.

Donna della sera
 e Madre del ricordo,
 ora pro nobis.

Donna del presente e Madre del ritorno,
 ora pro nobis.

Donna della terra
 e Madre dell'amore,
 ora pro nobis.

8. BENEDETTO SEI TU SIGNORE

(Frisina)

*Benedetto sei tu Signore,
 Benedetto il tuo Santo Nome
 Alleluja, alleluja.*

Tu che hai fatto il cielo e la terra,
 Dio grande, Dio eccelso,
 Tu Re potente, benedetto sei Tu.

Tu che sei nostro Salvatore,
 Tu che doni gioia e vita,
 Tu Dio Santo, benedetto sei Tu.

Tu che sei grande nell'amore,
 Tu Signore di misericordia,
 Tu Dio clemente, benedetto sei Tu.
Alleluja, alleluja.

9. BENEDETTO TU SIGNORE

*Benedetto tu, Signore, benedetto tu nei secoli
 benedetto tu, Signore.*

Prendi da queste mani il pane
 che offriamo a te,
 fanne cibo che porterà la vita tua

*Benedetto tu, Signore, benedetto tu nei secoli,
 benedetto tu, Signore.*

Prendi da queste mani il vino
 che offriamo a te,
 fanne linfa che porterà l'eternità.

Queste nostre offerte, accoglile, Signore,
 e saranno offerte pure.
 Questo nostro mondo accogli, o Signore,
 e saranno cieli e terre
 che tu farai, nuovi.

*Benedetto tu, Signore, benedetto tu nei secoli,
 benedetto tu, Signore.*

Prendi da queste mani il cuore
 che offriamo a te,
 fanne dono che porterà la vita tua.

10. CANTATE AL SIGNORE UN CANTO NUOVO

*Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto prodigi.
Ha manifestato la sua salvezza,
su tutti i popoli la sua bontà.*

Egli si è ricordato
della sua fedeltà.
I confini della terra hanno veduto
la salvezza del Signor.

Esultiamo di gioia
acclamiamo al Signor.
Con un suono melodioso: cantiamo insieme
lode e gloria al nostro Re.

Frema il mare e la terra,
il Signore verrà!
Con giudizio di giustizia, con rettitudine
nel mondo porterà.

11. CANTIAMO TE

(T. e M. M. Gragnano, elab. D. Cantino)

Cantiamo Te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra
tutto parla di te e canta la tua gloria.
Grande tu sei e compi meraviglie:
tu sei Dio.

Cantiamo Te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi
nel grembo di Maria.
Dolce Gesù risorto dalla morte
sei con noi.

Cantiamo Te,
amore senza fine:
Tu che sei Dio lo Spirito del Padre
vivi dentro di noi
e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco
dell'eterna carità.

12. CANTO LA GIOIA

*Canto la gioia canto l'amore
Canto al Signore
Canto la gioia canto l'amore
Canto la vita che c'è in me.*

La mia anima canta al Signore
grandi cose ha compiuto per me
e in eterno diranno beata
questa umile ancella di Dio
Il Signore ha spiegato su di noi
la potenza della Sua maestà
ha disperso i pensieri ignobili
di chi crede solo in se

Egli ha fatto cadere i potenti
mentre i poveri li ha fatti re
gli affamati ha colmato di beni
mentre ai ricchi nulla donò
Ha prestato aiuto al suo popolo
alle genti che ha scelto per sé
come aveva promesso agli uomini
che han creduto alla Sua fedeltà.

13. CANTO DEI TRE GIOVANI

(T. e M. Marranzino - RnS)

Noi ti lodiamo Signore,
a Te la lode e la gloria per sempre
noi lodiamo il tuo nome,
a Te la lode e la gloria per sempre.

*Noi loderemo il Signor,
canteremo il suo amor
che durerà per sempre. (2v.)*

Astri del cielo lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Acque del cielo lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.

Sole e luna lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Piogge e rugiade lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.

O venti tutti lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Fuoco e calore lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.

Notte e giorno lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Nuvole e lampi lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.

Uomini tutti lodate il Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.
Tutta la terra dia lode al Signore,
a Lui l'onore e la gloria per sempre.

14. CHIAMATI PER NOME

*Veniamo da te,
chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te,
per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo
siamo qui.*

Siamo come terra ed argilla
e la tua Parola ci plasmerà,
brace pronta per la scintilla
e il tuo Spirito soffierà, c'infiammerà.

Siamo come semi nel solco,
come vigna che il suo frutto darà,
grano del Signore risorto,
la tua messe che fiorirà
d'eternità.

E noi tuo popolo
siamo qui.
Siamo qui.

15. COME IL CERVO VA

(T. M. Deflorian, M. B. Hurd)

*Come il cervo va all'acqua viva,
io cerco Te ardentemente, io cerco Te,
mio Dio!*

Di te, mio Dio ha sete l'anima mia!
il tuo volto, il tuo volto, Signore,
quando vedrò?

Mi chiedono e mi tormentano: 'Dov'è?
Dov'è il tuo Dio?' Ma io spero in te:
sei tu la mia salvezza.

Il cuore mio si strugge quando si ricorda
della tua casa: io cantavo con gioia le tue lodi.

A te io penso e rivedo quello che hai
fatto per me: grandi cose, Signore, mio Dio.

Ti loderò, Signore e ti canterò
il mio grazie. Tu sei fresca fonte,
l'acqua della mia vita.

16. COME L'AURORA VERRAI

Come l'aurora verrai,
le tenebre in luce cambierai
Tu per noi Signore.
Come la pioggia cadrai,
sui nostri deserti scenderai
Scorrerà l'amore.

Tutti i nostri sentieri percorrerai
Tutti i figli dispersi raccoglierai
Chiamerai da ogni terra il tuo popolo
In eterno ti avremo con noi

Re di giustizia sarai
le spade in aratri forgerai
Ci darai la pace

Lupo ed agnello vedrai,
insieme sui prati dove mai
Tornerà la notte.

Tutti i nostri sentieri percorrerai
Tutti i figli dispersi raccoglierai
Chiamerai da ogni terra il tuo popolo
In eterno ti avremo con noi

Dio di salvezza tu sei
e come una stella sorgerai
Su di noi per sempre
E chi non vede, vedrà
chi ha chiusi gli orecchi sentirà
Canterà la gioia

Tutti i nostri sentieri percorrerai
Tutti i figli dispersi raccoglierai
Chiamerai da ogni terra il tuo popolo
in eterno ti avremo con noi.

17. COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Se tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò

*Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re*

*Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore
paura non ho
Per sempre io sarò,
come tu mi vuoi*

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò
E strumento tuo sarò

*Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re*

*Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore
paura non ho
Per sempre io sarò,
come tu mi vuoi*

Come tu mi vuoi
Come tu mi vuoi (lo sarò)
Come tu mi vuoi (lo sarò)
Come tu mi vuoi (lo sarò)
Come tu mi vuoi (lo sarò)
Come tu mi vuoi

18. COSA OFFRIRTI

Cosa offrirti o Dio, cosa posso darti,
eccomi son qui davanti a te.
Le gioie ed i dolori, gli affanni di ogni giorno,
tutto voglio vivere in te.

*Accetta mio Re, questo poco che ho,
offro a te la mia vita,
gioia è per me far la tua volontà
Il mio unico bene sei solo tu, solo tu.*

Vengo a te mio Dio, apro le mie braccia
che la tua letizia riempirà.
Rinnova questo cuore
perché ti sappia amare
e nella tua pace io vivrò

Accetta mio Re, questo poco che ho,
offro a te la mia vita,
gioia è per me far la tua volontà
Il mio unico bene sei solo tu, solo tu.

19. CON GIOIA VENIAMO A TE

Tu ci raduni da ogni parte del mondo
noi siamo tuoi figli tuo popolo santo
Lodiamo in coro con le schiere celesti
insieme cantiamo con gioia acclamiamo

*O Signore veniamo a Te
con i cuori ricolmi di gioia
ti ringraziamo per i doni che dai
e per l'amore che riversi in noi
O Signore veniamo a Te
con i cuori ricolmi di gioia
le nostre mani innalziamo al cielo
a Te con gioia veniam*

*La parola che ci doni Signore
illumina i cuori ci mostra la via
Dove andremo se non resti con noi
Tu solo sei vita Tu sei verità*

*La grazia immensa che ci doni Signore
purifica i cuori consola i tuoi figli
Nel Tuo nome noi speriamo Signore
Salvezza del mondo eterno splendore*

20. DALL'AURORA AL TRAMONTO

*Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo.
Ha sete solo di te
l'anima mia, come terra deserta.*

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode,
perché sei il mio Dio, il mio riparo;
mi proteggerai all'ombra
delle tue ali.
Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere,
perché sei il mio Dio, unico bene;
nulla mai potrà la notte
contro di me.

21. DANZA LA VITA

Canta con la voce e con il cuore
Con la bocca e con la vita
Canta senza stonature
La verità... del cuore

Canta come cantano i viandanti
Non solo per riempire il tempo
Ma per sostener lo sforzo
Canta e cammina

Se poi, credi non possa bastare
Segui il tempo, stai pronto e

Danza la vita al ritmo dello spirito
Danza, danza al ritmo che c'è in te
Danza la vita al ritmo dello spirito
Danza, danza al ritmo che c'è in te

Cammina sulle orme del signore
Non solo con i piedi ma
Usa soprattutto il cuore
Ama... chi è con te

Cammina con lo zaino sulle spalle
La fatica aiuta a crescere
Nella condivisione
Canta e cammina

Se poi credi non possa bastare
Segui il tempo, stai pronto e

Danza la vita al ritmo dello spirito
Danza, danza al ritmo che c'è in te

Danza la vita al ritmo dello spirito
Danza, danza al ritmo che c'è in te

22. DEL TUO SPIRITO SIGNORE È PIENA LA TERRA

Del tuo Spirito, Signore,
è piena la terra,
è piena la terra.
Del tuo Spirito, Signore,
è piena la terra,
è piena la terra.

Benedici il Signore, anima mia,
Signore, Dio, tu sei grande!
Sono immense, splendenti
tutte le tue opere
e tutte le creature.

Se tu togli il tuo soffio
muore ogni cosa
e si dissolve nella terra.
Il tuo spirito scende tutto si ricrea
e tutto si rinnova.

La tua gloria, Signore,
resti per sempre.
Gioisci, Dio, del creato.
Questo semplice canto
salga a te Signore
sei tu la nostra gioia.

23. DIO È AMORE

Dio ha mandato il suo Figlio Gesù
Perché avessimo la vita per lui
È Dio che per primo ha scelto noi
Suo figlio si è offerto per i nostri peccati,
per noi

Dio è amore, Dio è amore
Dio ama, Dio ama, Dio è amore
Dio è amore, Dio è amore
Divina Trinità, perfetta carità, Dio è amore

Se noi amiamo Dio abita in noi

E così noi dimoriamo in lui
Egli ci dona il suo Spirito
Ci ha dato la vita, per sempre
sui figli noi siamo

Dio è amore, Dio è amore
Amore, amore
Dio è amore, amore

24. ECCO IL NOSTRO SÌ

Fra tutte le donne
scelta in Nazareth,
sul tuo volto risplende
il coraggio di quando hai detto "Sì".
Insegna a questo cuore l'umiltà,
il silenzio d'amore,
la Speranza nel figlio tuo Gesù.

*Ecco il nostro Sì,
nuova luce che rischiarà il giorno,
è bellissimo regalare al mondo
la Speranza.
Ecco il nostro Sì, camminiamo
insieme a te Maria,
Madre di Gesù, madre dell'umanità.*

Nella tua casa il verbo si rivelò
nel segreto del cuore
il respiro del figlio Emmanuel.
In segna a queste mani la fedeltà,
a costruire la pace,
una casa comune insieme a Te.

Donna dei nostri giorni sostienici,
guida il nostro cammino
con la forza di quando
hai detto "Sì".
Insegnaci ad accogliere Gesù,
noi saremo Dimora,
la più bella poesia dell'anima.

25. ECCOMI

*Eccomi, eccomi, Signore io vengo
Eccomi, eccomi, si compia in me
a tua volontà*

Nel mio Signore ho sperato
E su di me s'è chinato

Ha dato ascolto al mio grido
M'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi
Sicuri ha reso i miei passi
Ha messo sulla mia bocca
Un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci
Ma m'hai aperto l'orecchio
Non hai voluto olocausti
Allora ho detto, io vengo

Sul tuo libro di me è scritto:
" Si compia il tuo volere".
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è nel mio cuore.

La tua giustizia ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi, Signore,
la tua misericordia.

26. EFFONDERÒ IL MIO SPIRITO

(M. Frisina)

*Effonderò il mio spirito su ogni creatura,
effonderò la mia gioia,
la mia pace sul mondo.*

Vieni, o Spirito Consolatore,
vieni effondi sul mondo la tua dolcezza.
Vieni e dona ai tuoi figli la pace,
vieni e donaci la tua forza.

Vieni, o Spirito Onnipotente,
vieni e crea negli uomini un cuore nuovo.
Vieni e dona ai tuoi figli l'amore,
vieni, riscalda il cuore del mondo.

27. EMMANUEL

Dall'orizzonte una grande luce viaggia
nella storia
E lungo gli anni ha vinto il buio
facendosi memoria
E illuminando la nostra vita,
chiaro ci rivela
Che non si vive se non si cerca
la verità

Un grande dono che Dio ci ha fatto
 è Cristo, il suo figlio
 L'umanità è rinnovata,
 è in lui salvata
 È vero uomo, è vero Dio,
 è il pane della vita
 Che ad ogni uomo,
 ai suoi fratelli ridonerà.

Siamo qui
 Sotto la stessa luce
 Sotto la sua croce
 Cantando ad una voce
 È l'Emmanuel
 Emmanuel, Emmanuel
 È l'Emmanuel, l'Emmanuel

La morte è uccisa, la vita ha vinto,
 è Pasqua in tutto il mondo
 Un vento soffia in ogni uomo
 lo Spirito fecondo
 Che porta avanti nella storia
 la Chiesa, sua sposa
 Sotto lo sguardo di Maria, comunità

Noi debitori del passato,
 di secoli di storia
 Di vite date per amore,
 di santi che han creduto
 Di uomini che ad alta quota
 insegnano a volare
 Di chi la storia sa cambiare,
 come Gesù

28. FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA

Frutto della nostra terra,
 del lavoro di ogni uomo
 Pane della nostra vita,
 cibo della quotidianità.
 Tu che lo prendevi un giorno,
 lo spezzavi per i tuoi
 Oggi vieni in questo pane,
 cibo vero dell'umanità.

E sarò pane e sarò vino
 nella mia vita, nella tue mani
 Ti accoglierò dentro di me,
 farò di me un'offerta viva
 Un sacrificio gradito a Te.

Frutto della nostra terra,
 del lavoro di ogni uomo
 Vino delle nostre vigne
 sulla mensa dei fratelli tuoi.
 Tu che lo prendevi un giorno,
 lo bevevi con i tuoi
 Oggi vieni in questo vino
 e ti doni per la vita mia.

29. GIOISCI FIGLIA DI SION

*Gioisci figlia di Sion, esulta Israele.
 Rallegrati con tutto il cuore,
 figlia di Gerusalemme.*

Il Signore ha revocato la tua condanna
 ha disperso il tuo nemico,
 Re d'Israele è il Signore.

Il Signore è in mezzo a te,
 più non vedrai la sventura
 Non lasciarti cadere le braccia,
 in mezzo a te è un salvatore potente.

Il Signore per te esulterà,
 ti riempirà del suo amore
 e con te si rallegrerà
 come nei giorni gioiosi di festa.

30. GLORIA

(Gen Verde)

Gloria, gloria a Dio
 gloria, gloria nell'alto dei cieli.
 Pace in terra agli uomini
 amati dal Signor.
 Gloria!

Noi ti lodiamo, ti benediciamo
 ti adoriamo, glorifichiamo te,
 ti rendiamo grazie per la tua immensa gloria.

Signore Dio, gloria!
 Re del Cielo, gloria!
 Dio Padre, Dio onnipotente, gloria!

Signore, Figlio unigenito,
 Gesù Cristo,
 Signore, Agnello di Dio,
 Figlio del Padre.

Tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi.
 Tu che togli i peccati del mondo
 accogli la nostra supplica.
 Tu che siedi alla destra del Padre,
 Abbi pietà di noi.

Gloria, gloria a Dio
 gloria, gloria nell'alto dei cieli.
 Pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Gloria!

Perché tu solo il Santo, il Signore
 Tu solo l'Altissimo, Cristo Gesù
 con lo Spirito Santo
 nella gloria del Padre.
 Gloria, gloria a Dio
 gloria, gloria nell'alto dei cieli.
 Pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Gloria!

31. I CIELI NARRANO

I cieli narrano la gloria di Dio
 E il firmamento annunzia l'opera sua
 Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja

Il giorno al giorno ne affida il messaggio
 La notte alla notte ne trasmette notizia
 Non è linguaggio, non sono parole,
 di cui non si oda il suono

I cieli narrano la gloria di Dio
 E il firmamento annunzia l'opera sua
 Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja
 Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
 E la sua corsa l'altro estremo raggiunge
 Nessuna delle creature potrà
 Mai sottrarsi al suo calore

I cieli narrano la gloria di Dio
 E il firmamento annunzia l'opera sua
 Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja

La legge di Dio rinfranca l'anima mia
 La testimonianza del Signore è verace
 Gioisce il cuore ai suoi giusti
 Precetti che danno la luce agli occhi

I cieli narrano la gloria di Dio
 E il firmamento annunzia l'opera sua
 Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja

32. INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza
 Vieni Signor
 Invochiamo la tua presenza
 Scendi su di noi
 Vieni consolatore
 Dona pace ed umiltà
 Acqua viva d'amore
 Questo cuore apriamo a te

*Vieni spirito, Vieni spirito
 Scendi su di noi
 Vieni spirito, Vieni spirito
 Scendi su di noi
 Vieni su noi Maranathà
 Vieni su noi spirito.
 Vieni spirito, Vieni spirito
 Scendi su di noi
 Vieni spirito, Vieni spirito
 Scendi su di noi
 Scendi su di noi*

Invochiamo la tua presenza
 Vieni Signor
 Invochiamo la tua presenza
 Scendi su di noi
 Vieni luce dei cuori
 Dona forza e fedeltà
 Fuoco eterno d'amore
 Questa vita offriamo a te

33. IL CANTO DELL' AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
 Non temere io sarò con te
 Se dovrai camminare nel fuoco
 La sua fiamma non ti brucerà
 Seguirai la mia luce nella notte
 sentirai la mia forza nel cammino
 Io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
 Ti ho chiamato per nome
 Io da sempre ti ho conosciuto
 E ti ho dato il mio amore
 Perché tu sei prezioso
 ai miei occhi
 Vali più del più grande dei tesori
 Io sarò con te dovunque andrai

Non pensare alle cose di ieri
 Cose nuove fioriscono già
 Aprirò nel deserto sentieri
 Darò acqua nell'aridità
 Perché tu sei prezioso
 ai miei occhi
 Vali più del più grande dei tesori
 o sarò con te dovunque andrai

Perché tu sei prezioso
 ai miei occhi
 Vali più del più grande dei tesori
 lo sarò con te dovunque andrai
 lo ti sarò accanto sarò con te
 Per tutto il tuo viaggio sarò con te
 lo ti sarò accanto sarò con te
 Per tutto il tuo viaggio sarò con te

34. IL CANTO DEL MARE

(T. da Esodo 15, M. M. Frisina)

Cantiamo al Signore,
 stupenda è la sua vittoria.
 Signore è il suo nome. Alleluia! (2 v.)

Voglio cantare in onore del Signore
 Perché ha trionfato, alleluia.
 Ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
 Mia forza e mio canto è il Signore,
 il mio Salvatore è il Dio di mio padre
 ed io lo voglio esaltare.
 Dio è prode in guerra, si chiama Signore.
 Travolse nel mare gli eserciti,
 i carri dell'Egitto sommerse nel Mar Rosso,
 abissi profondi li coprono.
 La tua destra, Signore, si è innalzata,
 la Tua potenza è terribile.

Si accumularon le acque al tuo soffio
 s'alzarono l'onde come un argine.
 Si raggelaron gli abissi in fondo al mare.
 Chi è come te, o Signore?
 Guidasti con forza il popolo redento
 e lo conducesti verso Sion.

35. IL SEME DEL TUO CAMPO

Per ogni volta che ci doni la Parola di Luce
 Noi offriremo la pace
 Per ogni volta che ci nutre il tuo Pane di vita
 Noi sazieremo la fame
 Per ogni volta che ci allietta il tuo Vino di gioia
 Noi guariremo ferite

Offriamo a Te
 Sinceramente la vita
 Benediciamo la tua pace fra noi
 Saremo l'eco del tuo canto
 Il seme del tuo campo
 Il lievito del tuo perdono
 Il lievito del tuo perdono

Non ci separa dalla fede l'incertezza
 del cuore
 Quando ci parli, Signore
 Non ci separa dall'amore la potenza del male
 quando rimani con noi
 Non ci separa dall'attesa del tuo giorno
 la morte
 quando ci tieni per mano.

36. IL SIGNORE È LA MIA FORZA

Il Signore è la mia forza,
 e io spero in lui,
 il Signore è il Salvatore,
 in Lui confido non ho timor,
 in Lui confido non ho timor.

37. JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE

Jesus Christ, you are my life
 alleluja, alleluja
 Jesus Christ, you are my life
 You are my life, alleluja
 Jesus Christ, you are my life
 alleluja, alleluja
 Jesus Christ, you are my life
 You are my life, alleluja.

Tu sei via, sei verità
 Tu sei la nostra vita
 Camminando insieme a te
 Vivremo in te per sempre

Ci raccogli nell'unità
 Riuniti nell'amore
 Nella gioia dinanzi a te
 Cantando la tua gloria

Nella gioia camminerem
 Portando il tuo Vangelo
 Testimoni di carità
 Figli di Dio nel mondo

38. LA MIA ANIMA CANTA

*La mia anima canta
La grandezza del Signore
Il mio spirito esulta
Nel mio Salvatore
Nella mia povertà
L' Infinito mi ha guardata
In eterno ogni creatura
Mi chiamerà beata.*

La mia gioia è nel Signore
Che ha compiuto
grandi cose in me
La mia lode al Dio fedele
Che ha soccorso il suo popolo
E non ha dimenticato
Le sue promesse d'amore.

Ha disperso i superbi
Nei pensieri inconfessabili
Ha deposto i potenti
Ha risollevato gli umili
Ha saziato gli affamati
E aperto ai ricchi le mani

39. LE TUE MERAVIGLIE

*Ora lascia, oh Signore,
che io vada in pace
Perché ho visto le tue meraviglie
Il tuo popolo in festa
per le strade correrà
A portare le tue meraviglie*

La tua presenza
ha riempito d'amore
Le nostre vite, le nostre giornate
In te una sola anima
Un solo cuore siamo noi
Con te la luce risplende
Splende più chiara che mai.

La tua presenza
ha inondato d'amore
Le nostre vite, le nostre giornate
Fra la tua gente resterei
Per sempre vivo in mezzo a noi
Fino ai confini del tempo
Così ci accompagnerai.

40. LODE AL NOME TUO

Lode al nome tuo
dalle terre più floride
Dove tutto sembra vivere,
lode al nome tuo
Lode al nome tuo
dalle terre più aride
Dove tutto sembra sterile,
lode al nome tuo

Tornerò a lodarti sempre
per ogni dono tuo
E quando scenderà la notte, sempre io dirò

"Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Il glorioso nome di Gesù"

Lode al nome tuo
quando il sole splende su di me
Quando tutto è incantevole,
lode al nome tuo
Lode al nome tuo
quando io sto davanti a te
Con il cuore triste e fragile,
lode al nome tuo

Tornerò a lodarti sempre
per ogni dono tuo
E quando scenderà la notte, sempre io dirò

"Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Il glorioso nome di Gesù"

Tu doni e porti via
Tu doni e porti via
Ma sempre sceglierò
Di benedire te

Tornerò a lodarti sempre
Per ogni dono tuo
E quando scenderà la notte
Sempre io dirò
" Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor
 Lode al nome tuo
 Benedetto il nome del Signor
 Il glorioso nome di Gesù"

Tu doni e porti via
 Tu doni e porti via
 Ma sempre sceglierò
 Di benedire te
 Tu doni e porti via
 Tu doni e porti via
 Ma sempre sceglierò
 Di benedire Te

41. LUCE DI VERITÀ

*Luce di verità, fiamma di carità,
 vincolo di unità,
 Spirito Santo Amore.
 Dona la libertà, dona la santità,
 fa' dell' umanità il tuo canto di lode.*

Ci poni come luce sopra un monte:
 in noi l'umanità vedrà il tuo volto
 Ti testimonieremo fra le genti:
 in noi l'umanità vedrà il tuo volto
Spirito, vieni.

Cammini accanto a noi lungo la strada,
 si realizzi in noi la tua missione.
 Attingeremo forza dal tuo cuore,
 si realizzi in noi la tua missione.
Spirito, vieni.

Come sigillo posto sul tuo cuore,
 ci custodisci, Dio, nel tuo amore.
 Hai dato la tua vita per salvarci,
 ci custodisci, Dio, nel tuo amore.
Spirito, vieni.

Dissiperai le tenebre del male,
 esulterà in te la creazione.
 Vivremo al tuo cospetto in eterno,
 esulterà in te la creazione.
Spirito, vieni.

Vergine del silenzio e della fede
 l'Eterno ha posto in te la sua dimora.
 Il tuo " sì " risuonerà per sempre:
 l'Eterno ha posto in te la sua dimora.
Spirito, vieni.

Tu nella brezza parli al nostro cuore:
 ascolteremo, Dio, la tua parola;
 ci chiami a condividere il tuo amore:
 ascolteremo, Dio, la tua parola.
Spirito, vieni.

42. LUI VERRÀ E TI SALVERÀ

A chi è nell'angoscia tu dirai:
 non devi temere,
 il tuo Signore è qui,
 con la forza sua,
 quando invochi il suo nome
 Lui ti salverà.

Lui verrà e ti salverà,
 Dio verrà e ti salverà,
 di a chi è smarrito che
 certo Lui tornerà

Dio verrà e ti salverà.
 Lui verrà e ti salverà,
 Dio verrà e ti salverà,
 alza i tuoi occhi a Lui,
 presto ritornerà,
 Lui verrà e ti salverà.

A chi ha il cuore ferito tu dirai: confida in Dio,
 il tuo Signore è qui
 con il suo grande amore,
 quando invochi il Suo nome
 Lui ti salverà.

Egli è il rifugio nelle avversità,
 dalla tempesta ti riparerà.
 È il tuo baluardo e ti difenderà,
 la forza sua Lui ti darà.

43. MAGNIFICAT DIO HA FATTO IN ME COSE GRANDI

Dio ha fatto in me cose grandi,
 Lui che guarda l'umile servo
 e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore. (2 v.)
 La sua salvezza canterò.

Lui onnipotente e santo,
 Lui abbatte i grandi dai troni

e solleva dal fango
il suo umile servo.

Lui, misericordia infinita,
Lui che rende povero il ricco
e ricolma di beni
chi si affida al suo amore.

Lui, Amore sempre fedele, Lui
guida il suo servo Israele
e ricorda il suo patto stabilito per sempre.

44. MADRE FIDUCIA NOSTRA

Madre, fiducia nostra, Madre della speranza,
tu sei nostro sostegno, tu sei la guida,
tu sei conforto, in te noi confidiamo,
tu sei Madre nostra.

In te piena di grazia si compie il mistero,
in te Vergine pura il Verbo eterno
s'è fatto carne,
in te l'uomo rinasce per la vita eterna.
Nella tua fiducia noi cammineremo
per donare al mondo la vita.
Portatori di Cristo, salvatori dei fratelli.

Madre del Redentore, protegg i tuoi figli,
a te noi affidiamo la nostra vita,
il nostro cuore,
conservaci fedeli al divino Amore.

45. MI AFFIDO A TE

Come la cerva anela ai corsi d'acqua
così il mio cuore cerca te.
L'anima mia ha sete del Dio vivente,
il Dio della speranza.

Vieni e manda la tua luce sui miei passi,
vieni e guida il mio cammino.

*Mi affido a Te Gesù, alla Tua fedeltà
Tu sei il sole che rischiara le mie tenebre.
Mi affido a Te Gesù e in Te riposerò
perché so che la mia vita Tu rinnoverai*

Oggi io vengo davanti al tuo altare
per adorare Te, Signor.

Nelle tue mani depongo tutti gli affanni
ed ogni mio dolore.

Vieni e manda la tua luce sui miei passi,
vieni e guida il mio cammino.

46. NADA TE TURBE

Nada te turbe, nada te espante
Quien a Dios tiene, nada le falta
Nada te turbe, nada te espante
Solo Dios basta.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi,
chi ha Dio nulla gli manca.
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi,
solo Dio basta.

47. O AMORE INEFFABILE

Tu, abisso di carità,
pare che sii pazzo delle tue creature.
Chi ti muove a fare tanta misericordia?
L'Amore.
*O Amore ineffabile,
dolcissimo Gesù,
o amoroso Verbo,
eterna Deità,
tu sei fuoco d'amore,
eterna Verità,
Resurrezione nostra, Signore.*

Tu sei somma dolcezza
nell'amarezza nostra,
splendore nelle tenebre,
sapienza nella stoltezza.

Tu sei Signore, Padre,
Tu sei fratello nostro,
Tu sei Deità eterna,
purissima bellezza.

O Amore, amore inestimabile,
eterna Deità.

48. PANE DI VITA

Pane di vita sei
Spezzato per tutti noi
Chi ne mangia
per sempre in te vivrà
Veniamo al tuo santo altare
Mensa del tuo amore
Come pane vieni in mezzo a noi

*Il tuo corpo ci sazierà
Il tuo sangue ci salverà
Perché Signor
tu sei morto per amore
E ti offri oggi per noi
Il tuo corpo ci sazierà
Il tuo sangue ci salverà
Perché Signor
tu sei morto per amore
E ti offri oggi per noi*

Fonte di vita sei
Immensa carità
Il tuo sangue ci dona l'eternità
Veniamo al tuo santo altare
Mensa del tuo amore
Come vino vieni in mezzo a noi.

49. PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo
Dono splendido di grazia
Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non poté toccare
Ora è in Cristo a noi donato

Pane della vita, Sangue di salvezza
Vero corpo, vera bevanda,
Cibo di grazia per il mondo
Sei l'agnello immolato
Nel cui sangue è la salvezza
Memoriale della vera Pasqua
Della nuova alleanza
Manna che nel deserto
Nutri il popolo in cammino
Sei sostegno e forza nella prova
Per la Chiesa in mezzo al mondo

Vino che ci dà gioia
Che riscalda il nostro cuore
Sei per noi il prezioso frutto
Della vigna del Signore

Dalla vite ai tralci
Scorre la vitale linfa
Che ci dona la vita divina
Scorre il sangue dell'amore

50. PELLEGRINI DI SPERANZA

(Testo di Pierangelo Sequeri)

*Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.*

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

*Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.*

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

*Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.*

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

*Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.*

51. PERCHÉ TU SEI CON ME

Solo tu sei il mio pastore
Niente mai mi mancherà
Solo tu sei il mio pastore,
o Signore

Mi conduci dietro te
sulle verdi alture
Ai ruscelli tranquilli lassù
Dov'è più limpida l'acqua per me
Dove mi fai riposare

Anche fra le tenebre
d'un abisso oscuro
Io non temo alcun male perché
Tu mi sostieni, sei sempre con me
Rendi il sentiero sicuro

Siedo alla tua tavola
che mi hai preparato
Ed il calice è colmo per me
Di quella linfa di felicità
Che per amore hai versato

Sempre mi accompagnano
Lungo estati e inverni
La tua grazia, la tua fedeltà
Nella tua casa io abiterò
Fino alla fine dei giorni

52. POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te
Ora e per sempre, voglio lodare
Il tuo grande amor per me
Mia roccia tu sei,
pace e conforto mi dai
Con tutto il cuore e le mie forze
Sempre io ti adorerò

Popoli tutti acclamate al Signore
Gloria e potenza cantiamo al re
Mari e monti si prostrino a te
Al tuo nome, o Signore

Canto di gioia per quello che fai
Per sempre Signore con te resterò
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.

53. QUALE GIOIA È STAR CON TE GESÙ

Ogni volta che Ti cerco,
ogni volta che Ti invoco,
sempre mi accogli, Signor.
Grandi sono i Tuoi prodigi,
Tu sei buono verso tutti,
Santo, Tu regni tra noi.

Quale gioia è star con Te, Gesù, vivo e vicino;
bello è dar lode a Te:
Tu sei il Signor.
Quale dono è aver creduto in Te, che non mi
abbandoni;
io per sempre abiterò
la Tua casa, mio Re.

Hai guarito il mio dolore,
hai cambiato questo cuore:
oggi rinasco, Signor.
Grandi sono i Tuoi prodigi,
Tu sei buono verso tutti,
Santo, Tu regni tra noi.

Hai salvato la mia vita,
hai aperto la mia bocca;
canto per Te, mio Signor.
Grandi sono i Tuoi prodigi,
Tu sei buono verso tutti,
Santo, Tu regni tra noi.

Quale gioia è star con Te, Gesù, vivo e vicino;
bello è dar lode a Te:
Tu sei il Signor.
Quale dono è aver creduto in Te,
che non mi abbandoni;
io per sempre abiterò
la Tua casa, mio Re.
Ti loderò, Ti adorerò, ti canterò.
noi ti canteremo...

Quale gioia è star con Te, Gesù, vivo e vicino;
bello è dar lode a Te:
Tu sei il Signor.
Quale dono è aver creduto in Te,
che non mi abbandoni;
io per sempre abiterò
con te Signor.

Quale gioia è star con Te, Gesù, vivo e vicino;
bello è dar lode a Te:
Tu sei il Signor.

Quale dono è aver creduto in Te,
che non mi abbandoni;
io per sempre abiterò
la Tua casa, mio Re.

Vivo e vicino;
bello è dar lode a Te:
Tu sei Signor.
Quale dono è aver creduto in Te,
che non mi abbandoni;
io per sempre abiterò
la tua casa mio Re
la tua casa mio Re
Tu sei il Signor, mio Re!

54. RE DEI RE

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
Per amore

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà

Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore
tra noi, noi, noi, noi

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
Perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
Per amore

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà

Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore
tra noi, noi, noi, noi

Tua è la gloria per sempre
Tua è la gloria per sempre
Gloria, gloria
Gloria, gloria

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, re di tutti i secoli
Vieni nella tua maestà

Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore
tra noi, noi, noi, noi

55. RE DI GLORIA

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor
tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà...
Io ti aspetto, mio Signor,
Io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Re!

56. SALVE REGINA

Madre di misericordia,
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina!

Salve Regina,
Madre di misericordia,
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina!

A te ricorriamo, esuli figli di Eva
A te sospiriamo, piangenti,
in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra,
volgi a noi gli occhi tuoi
Mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina,
Madre di misericordia,
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria,
Salve Regina!
Salve, salve!

57. SAN FRANCESCO

O Signore fa' di me uno strumento,
fa' di me uno strumento della tua pace,
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza. (2v.)

*O Maestro
dammi tu un cuore grande
che sia goccia di rugiada per il mondo
che sia voce di speranza,
che sia un buon mattino
per il giorno d' ogni uomo
e con gli ultimi del mondo
sia il mio passo
lieto nella povertà, nella povertà.*

O Signore fa' di me il tuo canto, fa' di me il tuo
canto di pace
a chi è triste che io porti la gioia,
a chi è nel buio che io porti la luce.
È donando che si ama la vita,
è servendo che si vive con gioia,
perdonando che si trova
il perdono, è morendo
che si vive in eterno. (2v.)

58. SANTO

(Gen)

Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria
Osanna, osanna,
osanna nell'alto dei cieli
Osanna, osanna,
osanna nell'alto dei cieli

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore
Osanna, osanna,
osanna nell'alto dei cieli
Osanna, osanna,
osanna nell'alto dei cieli

59. SANTO

(Gen Verde e Rosso)

Santo, Santo
Santo il Signore Dio dell'universo
Santo, Santo
I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli,
Osanna nell'alto dei cieli,

Santo, Santo
Santo il Signore Dio dell'universo
Santo, Santo
I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli,
Osanna nell'alto dei cieli,

Santo Santo Santo

60. SERVIRE È REGNARE

Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore,
chinato a terra stai,
ci mostri che l'amore

è cingersi il grembiule,
sapersi inginocchiare,
c'insegni che amare è servire.

Fa' che impariamo, Signore, da Te,
che il più grande è chi più sa servire,
chi si abbassa e chi si sa piegare,
perché grande è soltanto l'amore.

E ti vediamo poi,
Maestro e Signore,
che lavi i piedi a noi
che siamo tue creature;
e cinto del grembiule,
che è il manto tuo regale,
c'insegni che servire è regnare.

61. SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore,
le tue reti getterai.

*Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
acerdote dell'umanità.*

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

62. SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore
Vieni ed illuminami
Tu mia sola speranza di vita
Resta per sempre con me.
Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per dirti che tu sei il mio Dio

E solo tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me

Re della storia e Re della gloria
Sei sceso in terra fra noi
Con umiltà il tuo trono hai lasciato
Per dimostrarci il tuo amor

Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per dirti che tu sei il mio Dio
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me

Io mai saprò quanto ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto ti costò
Lì sulla croce morir per me

Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per dirti che tu sei il mio Dio
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me
Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per dirti che tu sei il mio Dio
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me
Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per dirti che tu sei il mio Dio
E solo tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me

63. TU SEI

Tu sei la prima stella del mattino,
Tu sei la nostra grande nostalgia,
Tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura di esserci perduti,
e tornerà la vita in questo mare.

*Soffierà, soffierà
il vento forte della vita,
offierà sulle vele
e le gonfierà di te!
Soffierà, soffierà
il vento forte della vita,
soffierà sulle vele*

e le gonfierà di te. (2v.)

Tu sei l'unico volto della pace,
 Tu sei la speranza
 nelle nostre mani,
 Tu sei il vento nuovo
 sulle nostre ali,
 sulle nostre ali soffierà la vita,
 e gonfierà le vele per questo mare.

64. VIENI SANTO SPIRITO DI DIO

*Vieni, Santo Spirito di Dio,
 come vento soffia sulla Chiesa!
 Vieni come fuoco, ardi in noi
 e con te saremo
 veri testimoni di Gesù.*

Sei vento: spazza il cielo
 dalle nubi del timore;
 sei fuoco: sciogli il gelo
 e accendi il nostro ardore.
 Spirito creatore,
 scendi su di noi!

Tu bruci tutti i semi
 di morte e di peccato;
 tu scuoti le certezze
 che ingannano la vita.
 Fonte di sapienza,
 scendi su di noi!

Tu sei coraggio e forza
 nelle lotte della vita;
 tu sei l'amore vero,
 sostegno nella prova.
 Spirito d'amore,
 scendi su di noi!

Tu, fonte di unità,
 rinnova la tua Chiesa,
 illumina le menti,
 dai pace al nostro mondo.
 O Consolatore,
 scendi su di noi!

65. VIENI SPIRITO FORZA DALL' ALTO

*Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore, Spirito
 Vieni Spirito
 Forza dall'alto nel mio cuore
 Fammi rinascere Signore, Spirito*

Come una fonte (vieni in me)
 Come un oceano (vieni in me)
 Come un fiume (vieni in me)
 Come un fragore (vieni in me)
 Come un vento (con il tuo amore)
 come una fiamma (con la tua pace)
 come un fuoco (con la tua gioia)
 come una luce (con la tua forza).

66. VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie
 e coi dolori di ogni giorno
 è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita è inabissarti nell'amore è il tuo
 destino,
 è quello che Dio vuole da te.
 Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,
 correre con i fratelli tuoi...
 scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia
 di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'
 amore,
 è quello che Dio vuole da te.
 Vivere la vita e generare ogni momento il
 paradiso,
 è quello che Dio vuole da te.
 Vivere perché ritorni
 al mondo l'unità,
 perché Dio sta nei fratelli tuoi...
 scoprirai allora il cielo dentro di te,
 una scia di luce lascerai.
 Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
 perché Dio sta nei fratelli tuoi...
 scoprirai allora il cielo dentro di te,
 una scia di luce lascerai,
 una scia di luce lascerai.

Indice dei canti

1. Agnello di Dio	91
2. Alleluia, rendete grazie	91
3. Alleluia irlandese	91
4. Al Signore canterò	91
5. Anima Christi	91
6. Arderanno sempre I nostri cuori	91
7. Ave Maria (verbum panis)	92
8. Benedetto sei Tu Signore	92
9. Benedetto Tu Signore	92
10. Cantate al Signore un canto nuovo	93
11. Cantiamo Te	93
12. Canto la gioia	93
13. Canto dei tre giovani	93
14. Chiamati per nome	94
15. Come il cervo va	94
16. Come l'aurora verrai	94
17. Come Tu mi vuoi	95
18. Cosa offrirti	95
19. Con gioia veniamo a Te	95
20. Dall'aurora al tramonto	96
21. Danza la vita	96
22. Del Tuo spirito Signore è piena la terra	96
23. Dio è amore	96
24. Ecco il nostro sì	97
25. Eccomi	97
26. Effonderò il mio spirito	97
27. Emmanuel	97
28. Frutto della nostra terra	98

29. Gioisci figlia di Sion	98
30. Gloria	98
31. I cieli narrano	99
32. Invochiamo la Tua presenza	99
33. Il canto dell'amore	99
34. Il canto del mare	100
35. Il seme del Tuo campo	100
36. Il Signore è la mia forza	100
37. Jesus Christ You are my life	100
38. La mia anima canta	101
39. Le Tue meraviglie	101
40. Lode al nome Tuo	101
41. Luce di verità	102
42. Lui verrà e ti salverà	102
43. Magnificat - Dio ha fatto in me cose grandi	102
44. Madre fiducia nostra	103
45. Mi affido a te	103
46. Nada te turbe	103
47. O amore ineffabile	103
48. Pane di vita	104
49. Pane di vita nuova	104
50. Pellegrini di speranza	104
51. Perché Tu sei con me	105
52. Popoli tutti	105
53. Quale gioia è star con Te Gesù	105
54. Re dei re	106
55. Re di gloria	106
56. Salve Regina	106
57. San Francesco	107
58. Santo (Gen)	107
59. Santo (Gen Verde e Rosso)	107
60. Servire è regnare	107
61. Servo per amore	108
62. Sono qui a lodarTi	108
63. Tu sei	108
64. Vieni Santo Spirito di Dio	109
65. Vieni Spirito forza dall' alto	109
66. Vivere la vita	109

Appunti del pellegrino







**Un tempo per te,
un tempo di speranza!**



Il presente sussidio è stato realizzato dal
Servizio nazionale per la pastorale giovanile della CEI
in collaborazione con l'Ufficio Liturgico Nazionale

Illustrazioni e grafica: Dadà Di Donna



*La versione integrale di questo sussidio
è scaricabile attraverso il QRcode
o visitando il sito:*

www.giovani.chiesacattolica.it

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati.

L'editore resta a disposizione degli eventuali aventi diritto.

